

03. / Aba Catania In—forma

marzo 2026

car* collegh*,

con questo terzo numero di *Aba Catania In—forma* prosegue il percorso avviato a settembre 2025, consolidando il bollettino come spazio stabile di informazione, trasparenza e condivisione all'interno della nostra comunità accademica.

In questi mesi lo strumento si è progressivamente consolidato, non solo come canale di aggiornamento sulle decisioni e sugli atti istituzionali, ma come strumento di consapevolezza istituzionale condivisa, nel quale ciascuno può riconoscere il proprio ruolo nel processo di crescita dell'Accademia.

Il presente numero restituisce un quadro articolato delle attività in corso: l'attuazione delle riforme ordinamentali, il rafforzamento della ricerca artistica, l'avanzamento dei progetti finanziati, l'aggiornamento dell'organico, le politiche per il diritto allo studio, la programmazione delle attività didattiche e di produzione. Temi diversi, ma convergenti, verso un unico obiettivo: consolidare l'identità dell'Accademia di belle arti di Catania come istituzione pubblica autonoma, responsabile e inserita nello spazio europeo dell'alta formazione.

La crescita numerica della popolazione studentesca, l'incremento dei progetti di ricerca e della produzione artistica, l'attenzione alla trasparenza amministrativa e alla qualità dei processi interni testimoniano un lavoro condiviso che coinvolge docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. È in questa dimensione di corresponsabilità che si misura la maturità di un'istituzione.

Aba Catania In—forma continua dunque a essere uno strumento di comunicazione chiara e ordinata, ma anche un esercizio di responsabilità pubblica: rendere conto delle scelte, esplicitare le priorità, favorire la partecipazione consapevole.

Con lo stesso spirito che ha guidato i numeri precedenti, rinnoviamo l'invito a contribuire, ciascuno nel proprio ambito, alla qualità della didattica, della ricerca e della produzione artistica, nella consapevolezza che progettare significa assumersi un compito civile verso gli studenti e verso il territorio.

In un tempo in cui le istituzioni sono chiamate a dimostrare coerenza, visione e capacità di incidere nella realtà, l'Accademia di belle arti di Catania continua a interpretare il progetto non soltanto come esercizio formale o competenza tecnica, ma come atto di responsabilità pubblica.

Formare artiste, artisti, progettiste e progettisti, autrici e autori, significa educare alla consapevolezza, al senso critico, alla cura dello spazio comune. Ogni scelta didattica, ogni investimento nella ricerca, ogni atto amministrativo contribuisce a costruire un'idea di comunità fondata su equità, trasparenza e utilità collettiva.

La cultura del progetto, quando è radicata nell'etica e nella responsabilità, diventa strumento di democrazia e di crescita civile. È in questa prospettiva che l'Accademia intende proseguire il proprio cammino, rafforzando il dialogo interno e il rapporto con il territorio, nella convinzione che ogni forma sia, prima di tutto, un segno etico.

Catania, 31 marzo 2026

Un caro saluto

Gianni Latino



Indice

- * Responsabilità istituzionale, presenza e partecipazione attiva alla vita accademica
- Contesto normativo e nuove riforme in attuazione
 - Decreto Ministeriale n. 142 del 28 gennaio 2026 Atto di indirizzo 2026
 - Proroga del Consiglio per l'alta formazione artistica e musicale
 - Missioni degli Organi e rimborso delle spese di viaggio
 - Nuova articolazione degli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca
- Open Day Accademia di belle arti di Catania mercoledì 15 aprile 2026
- Ospiti al Salone dell'orientamento dell'Università di Catania 14-17 aprile 2026
- Trasparenza Al Piattaforma per l'analisi della trasparenza amministrativa ANAC
- L'Accademia promuove per il Ministero dell'Università e della Ricerca il Giorno della Memoria
- Contributo straordinario in favore degli studenti con residenza nel Comune di Niscemi
- Popolazione studentesca a.a. 2024-25. Quarta istituzione del sistema Afam
- Contributo No Tax Area – a.a. 2025-26. Attuazione D.M. n. 1016 del 4 agosto 2021
- Stanziamiento integrativo del fondo funzionamento AFAM – anno 2025
- Cessazione dal servizio del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2026-27
- Transito in un diverso settore artistico-disciplinare (riservato ai docenti di ruolo) a.a. 2026-27
- Concorsi riservati a Tempo Indeterminato AFAM102 e AFAM115 d.P.R. 83/2024 a.a. 2025-26
- Aggiornamento organico docenti e personale amministrativo a.a. 2025-26
- Progetti di ricerca, produzione e valorizzazione delle conoscenze a.a. 2025-26
- Progetti di ricerca PNRR 2024-26 e PRIN AFAM 2025-26
- XX edizione del Premio Nazionale delle Arti (PNA) — Arti visive 2026
- Regolamento di utilizzo dei laboratori dell'Accademia di belle arti di Catania
- Regolamento per il funzionamento delle commissioni di presidenza della prova finale
- Aggiornamento Syllabi degli insegnamenti del II semestre a.a. 2025-26
- Proposte di modifica degli ordinamenti didattici di primo e secondo livello a.a. 2027-28
- Procedure per assenze dal luogo di lavoro per i docenti in organico
- Attuazione D.M. 338/2022 per la nuova sede dell'Accademia di belle arti di Catania
- Adeguamento sicurezza nei Laboratori di Grafica d'arte e camera oscura di fotografia
- Lavori di ammodernamento sedi di via Barletta, via del Bosco e via Franchetti
- Acquisto licenze Adobe Creative Cloud per docenti, personale amministrativo
- Attivazione GARR rete ultra veloce dell'istruzione e della ricerca
- Processi di digitalizzazione (Syllabus Digitale, Esse3, Compilatio, Firme Digitali e Palimpsesto)
- Schede Opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) a.a. 2023-24 e 2024-25 (dicembre 2025)
- Prossime date dei collegi dei professori a.a. 2025-26
- ≡ Riferimenti normativi dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica

*** Responsabilità istituzionale, presenza e partecipazione attiva alla vita accademica**

I docenti devono essere consapevoli del ruolo pubblico che ricoprono all'interno della Repubblica italiana e riconoscere che l'insegnamento non si limita alla trasmissione di conoscenze disciplinari, ma si fonda su un compito più alto e condiviso: formare cittadini liberi, responsabili e consapevoli, nel rispetto dei principi della Costituzione.

La vita accademica, nelle sue diverse articolazioni istituzionali, rappresenta il cuore della comunità accademica. La partecipazione attiva ai lavori dei corsi di studio, ai consigli accademici e alle attività collegiali non costituisce un atto facoltativo o accessorio, ma un dovere etico e civile, espressione concreta della responsabilità che ciascun docente assume nei confronti degli studenti, dei colleghi e dell'istituzione che serve.

La presenza costante, l'impegno rigoroso e la partecipazione consapevole rappresentano i segni distintivi dell'essere docenti di un'istituzione pubblica. Attraverso tali comportamenti si rende viva la missione affidata dallo Stato: promuovere la cultura, la ricerca e la formazione come strumenti di progresso civile, di giustizia sociale e di libertà.

Essere docente significa assumere fino in fondo questo mandato, non solo come professionista, ma come servitore di un bene comune che appartiene alla collettività. Ogni atto di responsabilità, ogni contributo portato nei luoghi di confronto accademico, rafforza la democrazia interna dell'istituzione e il valore stesso della Repubblica che essa rappresenta.

Con la presenza, l'impegno e l'esempio dei docenti si rinnova la promessa che l'Accademia ha fatto ai propri studenti: garantire il diritto allo studio e coltivare la cultura come bene comune.

Essere docente significa custodire questo mandato.

Essere presente significa onorarlo.

Partecipare significa rafforzarlo.

Ciascun docente, con senso di responsabilità e con orgoglio istituzionale, è chiamato a servire l'Accademia e la Repubblica con dedizione, nel rispetto reciproco e nella consapevolezza che solo attraverso il dialogo e la collaborazione si rafforza la comunità accademica.

Con la stessa convinzione, viene riaffermato il ripudio di ogni conflitto e di ogni guerra, che distruggono i principi stessi della formazione e della cultura come strumenti di miglioramento della società e di costruzione di un futuro di pace e giustizia.

«Chi poco pensa, molto erra.»
Leonardo da Vinci

— Contesto normativo e nuove riforme in attuazione

Con il [Decreto Ministeriale n. 142 del 28 gennaio 2026](#), il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito le priorità politico-istituzionali che orienteranno l'azione amministrativa nel corso dell'anno, delineando un quadro strategico che coinvolge per la prima volta in modo diretto anche le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

L'[Atto di indirizzo per l'anno 2026](#) si colloca nella fase conclusiva del PNRR e in continuità con il processo di riforma ordinamentale che interessa Università, Enti Pubblici di Ricerca e AFAM, configurando il 2026 come un anno di consolidamento strutturale e di rafforzamento dell'autonomia del comparto.

—

Per il sistema AFAM emerge con particolare evidenza il tema della ricerca artistica, che viene riconosciuta come ambito strategico di sviluppo. Il Ministero prevede l'introduzione dei ricercatori nelle dotazioni organiche, la valorizzazione dell'impegno orario dei docenti dedicato alla ricerca e la definizione di un quadro normativo per la programmazione e la valutazione, con l'avvio di un sistema di valutazione della qualità della ricerca destinato a incidere anche sui criteri di riparto delle risorse e sugli elementi premiali per il personale.

—

Si tratta di un passaggio significativo che avvicina il sistema AFAM ai modelli europei della formazione superiore, integrando in modo strutturale didattica e ricerca. Nel più ampio rinnovamento della programmazione nazionale della ricerca, l'istituzione del nuovo Fondo per la Programmazione della Ricerca e l'adozione di un Piano Triennale con cronoprogramma finanziario introducono una prospettiva di maggiore stabilità e prevedibilità anche per le istituzioni artistiche.

—

Contestualmente prosegue il consolidamento dei dottorati di ricerca che coinvolgono le istituzioni AFAM, ampliando la comunità scientifica e rafforzando l'attrattività del sistema italiano. Ampio spazio è dedicato al diritto allo studio e all'inclusione, con il rafforzamento delle borse, lo sviluppo dell'housing per studenti fuori sede, l'estensione di misure di sostegno per le disabilità gravissime anche al comparto AFAM e il consolidamento dei servizi di counseling e di tutela del benessere psicologico. L'accesso equo alla formazione superiore viene ribadito come leva strategica di crescita del capitale umano.

—

L'internazionalizzazione rappresenta un ulteriore asse prioritario. Le Istituzioni AFAM sono chiamate a rafforzare la propria presenza nei programmi europei, a sviluppare reti e titoli congiunti, a promuovere mobilità e cooperazione internazionale, anche con possibilità di stabilimento all'estero. In questa prospettiva le Accademie e i Conservatori vengono riconosciuti come presidi di eccellenza culturale e strumenti di diplomazia culturale, capaci di contribuire alla diffusione del *Made in Italy* e del *Created in Italy* nel contesto globale.

—

L'Atto dedica inoltre attenzione all'innovazione didattica e all'integrazione delle tecnologie digitali, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale e alle competenze avanzate, sottolineando la necessità di rafforzare la qualità della formazione anche attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione più evoluti per il miglioramento della didattica.

Nel complesso, l'Atto di Indirizzo 2026 segna per il sistema AFAM un passaggio di maturazione istituzionale.

La ricerca artistica viene strutturata, la programmazione diventa pluriennale e più stabile,

l'internazionalizzazione si consolida come dimensione ordinaria e il diritto allo studio viene rafforzato come principio di equità e inclusione.

Il 2026 si configura così come un anno decisivo per l'integrazione piena delle Istituzioni AFAM nello spazio europeo della formazione superiore e della ricerca, nel segno della qualità, della responsabilità pubblica e della valorizzazione dell'eccellenza culturale italiana.

— Proroga del Consiglio per l'alta formazione artistica e musicale (Cnam)

Il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (Cnam) in carica fino al 30 marzo 2026, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 all'interno del decreto Milleproroghe approvato il 23 febbraio 2026 alla Camera e il 25 febbraio 2026 al Senato, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2026 [LEGGE 27 febbraio 2026, n. 26](#) all'articolo 7 2-quater «Nelle more del completamento della riforma del sistema delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e al fine di consentire la regolare prosecuzione delle attività istituzionali, il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, di cui all'articolo 3 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nella composizione in carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continua a svolgere le proprie funzioni fino al 31 dicembre 2026. Il mandato degli attuali componenti è prorogato fino al termine di cui al primo periodo».

La proroga consentirà di completare la valutazione dei nuovi ordinamenti didattici presentati dalle Istituzioni AFAM in attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 82, nonché di definire i transiti verso i nuovi Settori Artistico-Disciplinari previsti dal riassetto normativo. Essa permetterà inoltre di accompagnare la successiva fase di riforma, esprimendo il necessario parere sui regolamenti attuativi in materia di Governance e di Valutazione della qualità della ricerca (VQR), che completano il percorso avviato con il d.P.R. 82/2024 del 24 aprile 2024 [Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508](#) e il d.P.R. 83/2024 del 24 aprile 2024 [Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto Afam](#).

In rappresentanza delle Accademie di belle arti siedono cinque consiglieri: Andrea Leuzzo (Collegio I – Arti visive), Grazia Tagliente (Collegio II – Arti visive), Gianni Latino (Collegio III – Progettazione per l'impresa, progettazione per lo spettacolo e nuove tecnologie), Giovanna Cassese (Collegio IV – Conservazione, valorizzazione e tutela dei patrimoni artistici) in qualità di presidente dell'organo e Fabrizio Pompei (Collegio V – Discipline storiche e discipline delle scienze sociali e umane).

Essi esprimono la rappresentanza nazionale di oltre 3.000 docenti in servizio presso le Accademie di belle arti statali italiane, garantendo la presenza autorevole delle diverse aree disciplinari nel confronto istituzionale e contribuendo alla definizione degli indirizzi strategici e normativi del sistema AFAM.

– Missioni degli Organi e rimborso delle spese di viaggio

Si informa la comunità accademica che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota del 22 gennaio 2026 prot. n. 734, ha fornito chiarimenti in materia di missioni e rimborsi delle spese di viaggio per le Istituzioni AFAM. Il MUR richiama l'obbligo per ogni Istituzione di dotarsi di un proprio regolamento sulle missioni, nel rispetto della normativa vigente, precisando che il D.D. n. 427/2022 riguarda esclusivamente le missioni svolte per conto del Ministero e non quelle effettuate per conto delle singole Istituzioni.

Il Ministero richiama la necessità che ciascuna Istituzione si doti di uno specifico regolamento interno in materia di missioni, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 26 della L. 836/1973 e, per quanto concerne i Revisori dei conti, dell'art. 4, comma 71, della L. 183/2011. Viene inoltre precisato che il Decreto Direttoriale n. 427 del 3 agosto 2022 disciplina esclusivamente le missioni svolte per conto del MUR e non si applica alle missioni effettuate per conto delle singole Istituzioni AFAM.

I rimborsi spettano solo per attività istituzionali svolte al di fuori della sede di servizio. Per Presidenti e Direttori non sono rimborsabili le spese per il raggiungimento della sede dell'Istituzione, mentre tale rimborso è previsto esclusivamente per Revisori dei conti e componenti esterni degli organi di controllo.

L'Accademia assicurerà l'adeguamento della propria disciplina interna nel rispetto dei principi di trasparenza e corretta gestione amministrativa.

– Nuova articolazione degli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca

Dal 10 febbraio 2026 è entrata in vigore la nuova articolazione degli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), come definita dal [Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025 n. 62](#).

La riorganizzazione rafforza la struttura del Ministero per assicurare una maggiore efficacia nella gestione delle politiche per l'alta formazione, la didattica, la ricerca e il diritto allo studio, con un'attenzione speciale alle realtà universitarie e alle Istituzioni AFAM.

Tra le principali Direzioni Generali previste nel nuovo assetto organizzativo si segnalano:

- **Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore** – con funzioni di coordinamento strategico e di pianificazione complessiva del sistema di formazione terziaria.
Direttore generale: Dott. Nicola Borrelli
- **Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)** – con competenza diretta sulle politiche relative a didattica, ordinamenti e personale delle Istituzioni Universitarie e AFAM, rafforzando il raccordo tra il Ministero e gli Atenei, le Accademie, i Conservatori e le altre scuole AFAM.
Direttore generale: Dott. Gianluca Cerracchio

- **Direzione generale del diritto allo studio** – per le politiche di supporto e di inclusione studentesca, diritto allo studio e servizi di welfare educativo.
Direttrice generale: Dott.ssa Luisa Antonella De Paola
- **Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e dell'innovazione tecnologica** – responsabile delle politiche di ricerca e sviluppo, con un ruolo chiave nella programmazione dei fondi e degli investimenti scientifici.
Direttrice generale: Dott.ssa Melissa Valentino
- **Direzione generale dell'internazionalizzazione** – per la promozione delle relazioni e delle collaborazioni internazionali nel campo universitario, AFAM e della ricerca.
Direttore generale: Dott. Gianluigi Consoli
- **Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria**– con competenze su percorsi formativi avanzati.
Direttore generale: Prof. Massimo Miscusi
- **Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca** – per i processi di valutazione della qualità e della sicurezza delle attività di ricerca.
Direttore generale: Dott. Vincenzo Di Felice
- **Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione** – che supporta l'amministrazione interna e le attività operative del Ministero.
Direttore generale: Dott. Emanuele Fidora

—

Questa nuova articolazione conferma l'impegno del MUR nel rafforzare il ruolo delle Istituzioni AFAM all'interno del sistema nazionale dell'alta formazione, garantendo maggiore specializzazione, un più stretto coordinamento amministrativo e una linea di dialogo diretta tra il Ministero e gli Enti formativi artistici, musicali e coreutici.

—

Sono state pubblicate le nuove Direzioni generali del Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'indicazione dei rispettivi Direttori generali e dirigenti, nonché dei nuovi indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) e ordinaria (PEO), disponibili nella pagina istituzionale [Articolazione degli uffici MUR](#).

—

In particolare, con nota della Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni AFAM, si comunica che, a seguito della riorganizzazione del Ministero approvata con DPR n. 62/2025, sono stati attivati i nuovi indirizzi PEC e PEO della Direzione generale competente.

—

Dal 9 febbraio 2026 risultano operativi i nuovi indirizzi dgdidattica@pec.mur.gov.it (PEC) e dgdidattica@mur.gov.it (PEO), che dall'11 febbraio 2026 costituiscono gli unici canali ufficiali di comunicazione; dalla medesima data i precedenti indirizzi risultano dismessi.

— Open Day Accademia di belle arti di Catania mercoledì 15 aprile 2026

L'Open Day dell'Accademia di belle arti di Catania si svolgerà mercoledì 15 aprile 2026, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, presso la sede di via Raimondo Franchetti, con l'obiettivo di favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti dei licei e degli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel corso della mattinata, i partecipanti avranno la possibilità di visitare le aule tematiche e gli spazi laboratoriali, entrando in contatto diretto con docenti, cultori della materia, rappresentanti della Consulta degli Studenti e studenti dei diversi corsi, che saranno a disposizione per illustrare l'offerta formativa e rispondere a eventuali quesiti.

Al fine di garantire il regolare svolgimento dell'iniziativa, le attività didattiche saranno sospese per l'intera giornata di mercoledì 15 aprile 2026. Le operazioni di smontaggio avranno luogo al termine dell'evento.

Il coordinamento dell'Open Day è affidato alle professoresse Daniela Costa, Laura Mercurio e Viviana Scalia, con la collaborazione della Consulta degli Studenti. La comunicazione è curata dalla dott.ssa Martina Giustolisi, con il supporto delle studentesse e degli studenti con incarico di collaborazione alla comunicazione: Giuseppe Barresi, Cristina Cappello, Erica Di Bella, Silvia Di Paola, Giulia Livoti, Lorena Leonardi, Massimiliano Mollame e Arcangela Trimarchi. Si ringrazia per la partecipazione Angela Di Grazia.



— Ospiti al Salone dell'orientamento dell'Università di Catania 14-17 aprile 2026

In data 11 marzo 2026 è pervenuto, a firma del Rettore prof. Enrico Foti, l'invito rivolto alla Presidente, prof.ssa Lina Scalisi, a partecipare al *Salone dell'Orientamento 2026*.

Il consiglio accademico, nella seduta del 19 marzo 2026, ha accolto la richiesta, dando mandato allo staff orientamento – composto dalle professoresse Daniela Costa, Laura Mercurio e Viviana Scalia – di curare l'organizzazione dello stand istituzionale dell'Accademia con la collaborazione della Consulta degli Studenti. Il *Salone dell'Orientamento dell'Università di Catania* è l'evento annuale dedicato all'orientamento in ingresso e in uscita, finalizzato a favorire una scelta consapevole dei percorsi di studio universitari. A partire da quest'anno, le attività sono rivolte non soltanto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado – e, più in generale, a tutte le persone diplomate interessate a iscriversi o a trasferirsi all'Università di Catania – ma anche a studenti e studentesse universitari, nonché a laureande e laureati.

L'edizione 2026 si terrà presso il Centro Universitario Sportivo (CUS), in via Santa Sofia 64/66, dal 14 al 17 aprile 2026.

Gli stand saranno allestiti all'interno delle palestre del CUS Catania e ospiteranno i 17 Dipartimenti dell'Università di Catania, le strutture didattiche decentrate (Poli universitari di Siracusa e Ragusa), la Scuola Superiore di Catania, il Career Service e l'Ufficio Placement. Saranno inoltre presenti l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio musicale "Vincenzo Bellini".



— TrasparenzaI Piattaforma per l'analisi della trasparenza amministrativa ANAC

L'Accademia di belle arti di Catania raggiunge un risultato di assoluto rilievo sul piano della legalità amministrativa e della trasparenza istituzionale. Secondo i dati pubblicati sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella sezione dedicata alla verifica degli obblighi di pubblicazione, l'Istituzione risulta conforme al 100% delle 52 regole previste in materia di trasparenza e pubblicazione degli atti amministrativi.

—
Si tratta di un traguardo significativo, che attesta il pieno rispetto degli obblighi normativi in materia di amministrazione trasparente, accessibilità dei dati, pubblicazione degli atti e tracciabilità delle procedure, in coerenza con il quadro delineato dal d.lgs. 33/2013 e dalle successive disposizioni attuative.

—
Il risultato è frutto di un lavoro sistematico e coordinato dell'Amministrazione, che ha rafforzato le procedure interne di controllo, aggiornamento e monitoraggio dei dati pubblicati, e dell'impegno del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che per la prima volta ha assicurato l'applicazione integrale di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente.

—
La piena conformità alle 52 regole rappresenta non solo un adempimento formale, ma un segnale concreto di responsabilità istituzionale e di rispetto verso la comunità accademica, gli studenti, il personale e i cittadini. Trasparenza e legalità costituiscono infatti presupposti essenziali per un'amministrazione pubblica efficiente, affidabile e orientata al principio di utilità pubblica.

—
Con questo risultato, l'Accademia di belle arti di Catania conferma il proprio impegno a operare secondo criteri di correttezza amministrativa, trasparenza e integrità, consolidando un modello di governance fondato sulla responsabilità e sulla piena rendicontazione delle proprie attività.

—
Link dell'istituzione presso il [Portale TrasparenzaI](#) Piattaforma per l'analisi e la consultazione della trasparenza amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni in applicazione del [Protocollo d'intesa ANAC - CNR - 7 agosto 2023](#)

👉 <https://trasparenzai.anticorruzione.it/#/company-graph?codicelpa=abac>

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028

Il **PIAO** – *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* – è uno **strumento di pianificazione unificato** adottato dalle Pubbliche Amministrazioni italiane per orientare in modo coerente e trasversale le azioni previste dall'ente, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e la responsabilità delle attività istituzionali.

—
Previsto dall'[articolo 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80](#), il Piano integrato di attività e organizzazione è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

—
Il PIAO è una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che permette all'Italia di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance. Migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

—
La finalità del Piano è quella di assicurare: la qualità e la trasparenza delle attività amministrative, il miglioramento dei servizi erogati, la semplificazione e la progressiva reingegnerizzazione dei processi, il collegamento organico tra obiettivi strategici e operativi e il monitoraggio continuo delle azioni e dei risultati attesi.

—
Per l'Accademia di belle arti di Catania, il PIAO rappresenta quindi uno strumento di governo interno volto a tradurre gli indirizzi strategici dell'azione istituzionale in obiettivi operativi e azioni integrate, nel rispetto dei principi di legalità, efficienza, trasparenza e rendicontazione pubblica di risultati e impatti, come previsto dalla normativa vigente.

—
Il Piano è adottato annualmente o con cadenza triennale, deliberato dagli organi istituzionali competenti e pubblicato nell'ambito della sezione «Amministrazione Trasparente», in conformità ai termini e alle modalità di legge.

—
Online il [Portale PIAO \(Piano Integrato di Attività e Organizzazione\)](#) a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica che raccoglie i documenti unici di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni.

—
Per l'Accademia di belle arti di Catania sono presenti tutti i documenti del PIAO dal 2022 al 2028.

—
👉 Link in Amministrazione Trasparente del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-28

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/sicilia/accademia_di_belle_arti_di_catania/010_dis_gen/010_pro_tra_int/2026/0001_Documenti_1769962733743/1769962734264_abacatania_piao_2026_28.pdf

– L'Accademia promuove il Giorno della Memoria 2026

Roma, 27 gennaio 2026 – Numeri. Volti. Corpi. Vite. Per non dimenticarle. 'Per non dimenticare'. È il [progetto grafico](#) realizzato dagli allievi e dai docenti del biennio in Design per l'editoria dell'Accademia di belle arti di Catania in occasione del Giorno della Memoria. Un lavoro che abbraccia e unisce il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e tutto il mondo dell'alta Formazione, gli Atenei, gli Enti scientifici e le Istituzioni dell'Alta Formazione, Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) nella ricorrenza del 27 Gennaio.

Il Ministro Bernini: «Il Ricordo non è un rito ma un esercizio di responsabilità».

Un [lavoro grafico](#) d'impatto, forte, diretto, senza retorica, che vuole puntare sul valore della Memoria. Perché è solo la «Memoria che rende liberi», come spiegano gli stessi giovani designer parlando della loro realizzazione.

«La Memoria non è un rito, ma un esercizio di responsabilità che riguarda il presente, perché la Shoah continua a interrogare le coscienze – dice il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini –. Ringrazio le allieve e gli allievi dell'Accademia di belle arti di Catania per questo video che affronta quella tragedia con uno sguardo lucido, ricordandoci fin dove può spingersi l'odio quando viene normalizzato. Custodire la Memoria, anche attraverso la cultura e la formazione – conclude il Ministro Bernini – significa difendere la dignità umana e trasmettere alle nuove generazioni il valore della consapevolezza e del rispetto».

Dal 2019 l'Accademia di belle arti di Catania – guidata dal Direttore Gianni Latino – è impegnata continuamente nelle iniziative di commemorazione del Giorno della Memoria. Da Catania a Milano, da Roma a Siracusa, l'Accademia ha promosso e partecipato a diverse tappe di confronto e di coinvolgimento attivo, attraverso la produzione di lavori comunicativi pensati con l'obiettivo di costruzione e la trasmissione di senso, di storie e di Memoria a servizio della società civile.

<https://www.mur.gov.it/it/comunicazione/eventi/giorno-della-memoria-2026>

I link al video prodotto dall'Accademia di belle arti di Catania

IG <https://www.instagram.com/reel/DUAAnSdAowS/?igsh=emRsamd0c2drMG11>

FB <https://www.facebook.com/share/v/17XrFoTd5A/?mibextid=wwXlfr>

YT <https://youtube.com/shorts/NY011eAwuEc?feature=share>

— Contributo straordinario in favore degli studenti con residenza nel Comune di Niscemi

La Governance dell'Accademia di belle arti di Catania, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 34 della Costituzione e nel rispetto del quadro normativo del sistema AFAM (Legge 508/1999; D.P.R. 132/2003; D.P.R. 212/2005), informa l'intera comunità accademica che il consiglio di amministrazione, con [Delibera n. 01/2026](#) del 17 febbraio 2026, su proposta del consiglio accademico, ha approvato misure straordinarie di sostegno a favore degli studenti residenti nel Comune di Niscemi, interessati da situazioni oggettive di criticità che possono incidere sulla regolare frequenza delle attività didattiche.

—

Il provvedimento, fondato sul principio di effettiva tutela del diritto allo studio, prevede:

- l'erogazione di un contributo straordinario pari a euro 1.000,00 per ciascuno studente avente diritto, quale misura concreta di sostegno economico;
- forme di flessibilità nella frequenza obbligatoria, nel rispetto dell'autonomia didattica dei corsi;
- possibilità di azioni compensative e modalità alternative di recupero delle attività formative;
- ulteriori soluzioni organizzative temporanee idonee a garantire la continuità del percorso accademico.

—

La Governance rivolge un appello a tutti i docenti, ai coordinatori di corso e di dipartimento affinché, nell'ambito della propria autonomia didattica e nel rispetto dei regolamenti vigenti, assicurino la massima disponibilità all'adozione di modalità flessibili di partecipazione, garantendo un'attenzione personalizzata agli studenti coinvolti e promuovendo concretamente uno spirito di solidarietà e collegialità, nel segno della responsabilità civile che caratterizza e distingue la nostra comunità accademica.

—

L'Accademia di belle arti di Catania riafferma il proprio ruolo di istituzione pubblica orientata ai valori di inclusione, equità e responsabilità istituzionale, nella consapevolezza che la coesione della comunità accademica rappresenta la prima forma di tutela del diritto allo studio.

La collaborazione di tutte e tutti è elemento essenziale affinché nessuno studente venga penalizzato da condizioni straordinarie indipendenti dalla propria volontà.

— Popolazione studentesca a.a. 2024-25. Quarta Istituzione del sistema Afam

Per il quinto anno consecutivo, l'Accademia di belle arti di Catania si conferma la quarta istituzione AFAM in Italia per numero di studenti iscritti, con 2.453 studenti totali nell'anno accademico 2024-25, come da pubblicazione dei dati nel [Portale dei dati dell'istruzione superiore](#) del Ministero dell'Università e della Ricerca in data 30 gennaio 2026, posizionandosi immediatamente dopo le storiche Accademie di Brera, Napoli e Roma.

—
Nell'a.a. 2023-24 gli studenti iscritti erano 2.210; nell'a.a. 2024/2025 sono 2.453, ai quali si aggiungono gli iscritti al Terzo livello, dottorande e dottorandi del [Dottorato di ricerca in Scienze della produzione artistica e del patrimonio](#), che, tra il I ciclo AFAM (XL nazionale) e il II ciclo AFAM (XLI nazionale), raggiungono complessivamente 44 iscritti nei tre curriculum attivati.

—
L'incremento registrato è pari a 243 studenti, corrispondente a una crescita di circa l'11% su base annua: un dato significativo che testimonia la dinamicità dell'Offerta formativa e la crescente capacità attrattiva dell'Istituzione nel panorama nazionale.

—
La popolazione studentesca è caratterizzata da una forte presenza di donne: 1.643 studentesse, pari al 66,98% del totale. Un dato che riflette l'apertura delle arti visive e applicate verso le giovani generazioni e conferma l'attrattività formativa dell'Accademia.

—
Nel 2024 l'Accademia di belle arti di Catania ha diplomato 427 studenti, un risultato che conferma la solidità del percorso formativo e l'efficacia dell'organizzazione didattica. Di questi, 296 sono donne, dato che evidenzia una presenza femminile fortemente maggioritaria tra i diplomati e che conferma la capacità dell'Istituzione di intercettare e valorizzare le competenze e le potenzialità delle giovani artiste e progettiste.

—
Si tratta di un dato che non è soltanto quantitativo, ma qualitativo: testimonia la forza attrattiva dei percorsi orientati al progetto, alla cultura visiva contemporanea e alle arti applicate, e conferma una visione didattica capace di coniugare formazione artistica, competenze professionali e responsabilità culturale.

—
Particolarmente rilevante è il dato relativo al diritto allo studio: oltre il 70% degli studenti beneficia dell'esonero totale dalle contribuzioni, a testimonianza di un impegno strutturale nell'abbattimento delle barriere economiche e sociali. L'Accademia garantisce concretamente l'accesso alla formazione anche agli studenti provenienti da contesti economicamente fragili, che non avrebbero la possibilità di sostenere i costi universitari, affermando così un modello istituzionale fondato sull'equità, sull'inclusione e sulla centralità della persona.

—
Questi risultati rappresentano motivo di grande orgoglio. Essi non solo consolidano il ruolo dell'Accademia di belle arti di Catania tra i principali poli Afam italiani per dimensione e qualità, ma attestano l'efficacia di una visione strategica fondata su inclusione, responsabilità istituzionale e investimento nella formazione, con ricadute positive sul tessuto culturale e sociale del territorio.

— Contributo No Tax Area – a.a. 2025-26. Attuazione D.M. n. 1016 del 4 agosto 2021

In attuazione del [D.M. n. 1016 del 4 agosto 2021](#), relativo all'estensione degli interventi di esonero totale e parziale della No Tax Area, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concluso il primo monitoraggio dei beneficiari per l'a.a. 2025/2026 e ha disposto l'erogazione di una prima quota delle risorse disponibili.

Per l'anno 2025 è stata assegnata alle Istituzioni AFAM una quota pari al 60% delle risorse previste, ripartita in proporzione alla perdita di gettito derivante dagli esoneri concessi. L'importo viene ripartito fra le istituzioni in proporzione all'indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti di cui all'articolo 1, lettera a), totalmente esonerati per l'a.a. di riferimento. Tale perdita è calcolata in termini percentuali rispetto all'importo massimo ordinariamente dovuto ai sensi della l. n. 232/2016 dagli studenti con ISEE pari a 30.000 euro.

Le istituzioni AFAM statali provvedono a comunicare i dati necessari ai fini del riparto per gli interventi di cui al comma 1, lett a. e b., e i dati relativi all'utilizzo delle risorse per gli interventi di cui al comma 1, lett. c., utilizzando un modello di rilevazione con modalità telematiche predisposto dalla competente Direzione generale, secondo le scadenze di seguito indicate:

- 15 novembre di ogni anno; i dati parziali comunicati entro tale data sono utilizzati ai fini dell'erogazione di una prima quota delle risorse disponibili, tenuto conto dell'entità degli esoneri comunicati;
- 15 aprile di ogni anno; i dati definitivi comunicati entro tale data sono utilizzati ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione delle restanti risorse.

All'Accademia di belle arti di Catania è stato assegnato un contributo pari a 179.114 euro quale prima quota delle risorse spettanti per l'a.a. 2025/26, a sostegno delle politiche di diritto allo studio e di ampliamento della No Tax Area e di 195.705 euro per l'annualità 2025.

— Stanziamento integrativo del fondo funzionamento AFAM – anno 2025

Con [Decreto Ministeriale n. 1109 del 19 dicembre 2025](#), pubblicato il 15 gennaio 2026, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha disposto uno stanziamento integrativo del Fondo di funzionamento AFAM per l'anno finanziario 2025. Le risorse, a valere sul capitolo 1673 – piano gestionale 5 dello stato di previsione del MUR, sono state ripartite tra le Istituzioni AFAM statali ai sensi della legge 508/1999 secondo i seguenti criteri: una quota fissa pari a 8.500 euro attribuita a ciascuna Istituzione e una quota variabile distribuita proporzionalmente alle assegnazioni già disposte con il [Decreto Ministeriale n. 777 del 24 ottobre 2025](#).

Le somme sono destinate a sostenere gli oneri di funzionamento per l'anno accademico 2025-26, con priorità al supporto dei Dottorati di ricerca accreditati, in particolare per le Istituzioni capofila presso il MUR. All'Accademia di belle arti di Catania, come da [Allegato al D.M.](#), è stato assegnato un contributo pari a 15.791 euro, a sostegno delle attività istituzionali e dello sviluppo della programmazione accademica.

— Cessazione dal servizio del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2026-27

In base alla [Nota Ministeriale n. 353 del 14 febbraio 2026](#) “cessazione dal servizio del personale docente e tecnico-amministrativo delle Accademie di belle arti, delle Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica, dei Conservatori di musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA) e del Politecnico delle Arti di Bergamo per l'anno accademico 2026-27”, possono presentare domanda di pensionamento i docenti che, entro il 31 dicembre 2026, maturano uno dei seguenti requisiti:

— **Pensione di vecchiaia**

- 67 anni di età con almeno 20 anni di anzianità contributiva

— **Pensione anticipata ordinaria**

- 41 anni e 10 mesi di contributi (donne)
- 42 anni e 10 mesi di contributi (uomini)

—
È confermato che il collocamento a riposo d'ufficio permane esclusivamente al compimento dei 67 anni (pensione di vecchiaia), entro il 31 dicembre dell'anno in corso, mentre non è più prevista la risoluzione unilaterale per pensione anticipata.

Permanenza in servizio fino a 70 anni

Ai sensi dell'art. 5, comma 3-septies, del [Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021](#) «A decorrere dall'anno accademico 2022/2023, i docenti di ruolo delle istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui alla [Legge 21 dicembre 1999, n. 508](#), possono chiedere la proroga della permanenza in servizio fino al termine dell'anno accademico nel quale compiono il settantesimo anno di età.»

I docenti di ruolo possono richiedere la permanenza in servizio fino al termine dell'anno accademico in cui compiono il 70° anno di età, senza valutazioni discrezionali.

Permanenza in servizio fino a 71 anni

Il personale docente che compia (o abbia compiuto) 70 anni nel corso dell'anno accademico e che non raggiunga l'anzianità contributiva minima pari a 20 anni ha diritto a richiedere ed ottenere il trattenimento in servizio per un anno accademico (ossia fino all'anno accademico in cui compie 71 anni), considerati gli incrementi della speranza di vita.

Per l'a.a. 2026-27 non sono previste cessazioni dal servizio del personale docente e personale amministrativo.

I docenti afferenti ai seguenti settori disciplinari:

- AFAM111 – Scultura, fino al 31.10.2027;
- AFAM084 – Linguaggi e pratiche artistiche della decorazione, fino al 31.10.2028;
- AFAM114 – Design della moda, fino al 31.10.2028;
- AFAM075 – Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo, fino al 31.10.2029;
- AFAM116 – Teorie e pratiche della conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale, fino al 31.10.2029;

rimangono in servizio fino al compimento del 70° anno di età, nei prossimi anni accademici, potranno presentare istanza di cessazione ai fini del pensionamento, con i termini e le modalità che saranno annualmente indicate.

– Transito in un diverso settore artistico-disciplinare a.a. 2026-27

Come da [Nota Ministeriale n. 779 del 23 gennaio 2026](#), avente ad oggetto le *Indicazioni operative in materia di transito in un diverso settore artistico-disciplinare (riservato ai docenti di ruolo)*, a firma della Dirigente dott.ssa Sara Lorenzon e pubblicata sul sito istituzionale per la massima diffusione al personale docente di ruolo dell'Accademia di belle arti di Catania, è pervenuta nei termini previsti (31 gennaio 2026) al consiglio accademico l'istanza della prof.ssa Federica Cassia, docente di AFAM072 – Scenografia, per il transito al Settore artistico-disciplinare AFAM078 – Metodologia della progettazione, su cattedra vacante nell'organico dell'Istituzione.

Il consiglio accademico, nella seduta del 4 febbraio 2026, con [Delibera n. 01/2026 del 6 febbraio 2026](#), ha accolto l'istanza esprimendo parere favorevole al transito con riserva. Successivamente, nell'adunanza del 3-4 marzo 2026, il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ha espresso parere di congruità favorevole.

A decorrere dall'anno accademico 2026–27, con decorrenza giuridica 1° novembre 2026, la prof.ssa Federica Cassia sarà titolare della cattedra AFAM078 – Metodologia della progettazione. A seguito del transito, la cattedra AFAM078 risulterà coperta; contestualmente, si determinerà una vacanza nell'organico del settore AFAM072 – Scenografia.

Tale disponibilità sarà oggetto di successiva deliberazione del consiglio accademico, sentito il Corso di Scenografia, al fine di definire le modalità di copertura del posto – mediante mobilità o concorso a tempo indeterminato – previa acquisizione della nota ministeriale relativa alla programmazione triennale, prevista entro la metà di maggio 2026, come da cronoprogramma ministeriale, in attesa dell'assegnazione del budget assunzionale prioritario per le stabilizzazioni dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.

– Concorsi riservati a Tempo Indeterminato AFAM102 e AFAM115 d.P.R. 83/2024

In applicazione del D.P.R. 83/2024 si sono avviate le procedure per i Bandi riservati per il reclutamento a tempo indeterminato, a tempo pieno per [AFAM115 Storia delle arti performative, cinematografiche e mediali](#) e a tempo definito per [AFAM102 - Storia delle arti visive](#), ai sensi dell'art. 17, comma 9, riservati a coloro che abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento.

Le procedure sono state avviate in data 20 novembre 2025 e si sono concluse il 28 febbraio 2026. Risultano vincitori, e in servizio nell'organico docente dell'Accademia di belle arti di Catania a decorrere dal 5 marzo 2026, il **prof. Alessandro De Filippo** per il settore AFAM115 e il **prof. Francesco Lucifora** per il settore AFAM102. A entrambi va il più sincero augurio per il traguardo raggiunto e un cordiale benvenuto da parte dell'Istituzione.

Un sentito ringraziamento per l'avvio e l'espletamento della procedura amministrativa al R.U.P., dott. Alessandro Blancato, al Presidente delle Commissioni nominato dal Direttore, prof. Vittorio Ugo Vicari e ai componenti esterni all'Istituzione, al consiglio accademico, che hanno garantito il corretto e regolare svolgimento dei lavori.

— Aggiornamento organico docenti e personale amministrativo a.a. 2025-26

L'Accademia conta complessivamente 116 docenti: 83 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato AFAM094 e 32 a contratto.

È stato aggiornato sul sito istituzionale l'elenco dei docenti in organico e dei docenti a contratto. consultabili nel menu "Professori" card [elenco professori](#).

—
A partire da quest'anno accademico, i contratti di collaborazione alla docenza per l'a.a. 2025–26 hanno durata triennale, e non sono più rinnovabili oltre tale periodo, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del d.P.R. 83/2024, *Incarichi di insegnamento*: «La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi.» Il conteggio viene effettuato a partire dall'a.a. 2025–26, azzerando gli anni precedenti di servizio già svolti presso l'Istituzione.

—
Si elencano di seguito i docenti che risultano in servizio presso la nostra Istituzione a partire da questo anno accademico: Alessandro Aiello, Stefano Baldassari, [Gianluca Beccari](#), [Alessandra Benigno](#), [Luca Carrera](#), Anna Compagnone, Marco Damigella, Salvatore Davì, Martina Distefano, Diego Fiori, Isabella Gliozzo, Nicola Iracà, Alessandra Lanzafame, Pierluca Libra, Salvatore Lo Giudice, Vincenzo Lo Re, [Alessandro Mallamaci](#), [Francesco Mariano](#), Giuseppina Rita Porto, Michele Romano, Claudio Ruggeri, [Daniele Russo](#), [Tommaso Russo](#), [Monica Saso](#), Simone Scarpello, Salvatore Spartà, Rosa Strano, Martina Tolaro, Danilo Salvatore Torre, [Gianfranco Tortora](#), Vincenzo Triolo e [Maria Beatrice Venanzi](#).

I trentadue docenti a contratto coprono 42 discipline tra primo e secondo livello dell'offerta formativa dell'Accademia di belle arti di Catania.

* In sottolineato i docenti a contratto che prenderanno servizio nel II semestre dell'a.a. 2025-26.

—
La dott.ssa **Martina Giustolisi**, Area degli assistenti, con incarico all'ufficio comunicazione, ha sottoscritto il contratto di lavoro a tempo indeterminato in data 10 dicembre 2025.

I migliori auguri per la sua assunzione e per il costante e qualificato impegno che continuerà a dedicare alla comunicazione e al progetto grafico.

—
I Tecnici di laboratorio dell'Accademia di belle arti di Catania hanno preso servizio in data 10 gennaio 2026: la dott.ssa **Angela Di Grazia** (Fashion Design), il dott. **Enrico Gugliotta** (Fotografia), il dott. **Gianluca Santoro** (Multimedialità) e successivamente in data 23 febbraio 2026, il dott. **Abramo Crispino** (Grafica d'arte) e il dott. **Gabriele Neri** (Scultura – Plastica ornamentale).

—
A tutti loro rivolgiamo l'augurio di un proficuo avvio della nuova esperienza professionale in Accademia, certi che il loro contributo tecnico e specialistico saprà svolgere un ruolo fondamentale e collaborativo a supporto della didattica e a servizio degli studenti.

—
Resta da completare la nomina del Tecnico di laboratorio per Graphic Design, attualmente in fase di definizione nell'ambito della procedura amministrativa in corso.

— Progetti di ricerca, produzione e valorizzazione delle conoscenze a.a. 2025-26

Nella seduta del consiglio di amministrazione del 17 febbraio 2026 è stata deliberata, con [Delibera n. 07/2026](#), la programmazione annuale dei progetti approvati dal consiglio accademico, con validità fino al 31 ottobre 2026, articolata per Dipartimenti e Corsi afferenti, ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, che disciplina l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni AFAM.

—
Si invitano tutti i Coordinatori di Dipartimento e di Corso, nonché i docenti interessati, a prendere visione della deliberazione attuativa, al fine di garantire una corretta pianificazione delle attività e un coordinamento tempestivo con l'Amministrazione per l'eventuale acquisizione di beni e servizi.

—
Si ricorda che le richieste di attivazione delle procedure di acquisto dovranno pervenire con un preavviso minimo di 30 giorni, in coerenza con la programmazione finanziaria e con le disposizioni in materia di contratti pubblici.

—
A decorrere dal 1° gennaio 2026, trova piena applicazione il nuovo [Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36](#), nonché le correlate disposizioni attuative in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti. Pertanto, gli operatori economici che intendano erogare servizi alle Pubbliche Amministrazioni devono risultare regolarmente iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) o ad altre piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, essere in possesso di DURC regolare, in regola con gli obblighi fiscali e contributivi e non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (L. 190/2012).

—
Non possono altresì sussistere rapporti di parentela o affinità, entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inconferibilità e incompatibilità ([D.Lgs. 39/2013](#)), con il direttore, la presidente, il direttore amministrativo, i componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico dell'Istituzione.

—
La presente comunicazione è finalizzata ad assicurare trasparenza, regolarità amministrativa e corretto utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto dei principi di legalità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

—
Si ricorda che il direttore, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Istituzione, ai sensi della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), nonché in raccordo con le linee guida dell'ANAC, è tenuto a vigilare sull'operato dell'Accademia, garantendo il rispetto dei principi di legalità, trasparenza, integrità, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, assicurando la corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e la piena accessibilità e pubblicità degli atti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il prof. Rosario Antoci, pro-direttore con delega alla didattica, ha curato con puntualità e rigore l'invio tramite PEO ai singoli docenti responsabili dei progetti approvati, nonché ai Coordinatori di Corso e di Dipartimento, delle comunicazioni relative alle spese deliberate dal consiglio di amministrazione per ciascuna proposta progettuale.

Si precisa, inoltre, che la fattibilità di incontri, masterclass, workshop è legata alla disponibilità degli spazi necessari, dunque i professori coordinatori dei singoli progetti, così come i Coordinatori di Corsi e Dipartimenti, riceveranno email ufficiale da parte dell'istituzione in merito alla disponibilità delle aule accademiche prima di poter avviare i progetti stessi e/o trovare spazi esterni a quelli accademici gratuiti o a pagamento (se l'eventuale costo è stato inserito all'interno della proposta progettuale).

Per gli incontri, le masterclass e i workshop, quando non realizzati in concomitanza con le ore di lezione e nelle aule assegnate da palinsesto al/ai docente/i proponente/i o di altri professori che decideranno di ospitare gli eventi all'interno delle proprie (il che, si ricorda, non dà luogo all'attribuzione di crediti formativi agli studenti).

Gli eventi potranno essere organizzati, anche in aula magna qualora richiesto, esclusivamente nella fascia oraria 17.15–19.15 dei giorni in cui l'Accademia è aperta per le attività didattiche. Al di fuori di tale orario, tutte le aule – inclusa l'aula magna – sono destinate allo svolgimento delle lezioni, e non è pertanto possibile chiedere ai docenti di sospendere o modificare la propria attività didattica per fare spazio ad altri eventi, in quanto si comprometterebbe il primario svolgimento della didattica di primo e secondo livello.

Le proposte di rimborso per incontri e masterclass sono state approvate tenendo conto delle specifiche indicazioni normative da rispettare nell'ambito dell'Amministrazione.

– Incontri

Conferenze tenute da soggetti provenienti dall'Italia max 300 euro / dall'Estero max 400 euro: rimborso spese su presentazione di biglietti aerei e delle relative carte d'imbarco e/o ricevute di biglietti di treno o di autobus; di biglietti di mezzi pubblici di trasporto dalla propria abitazione all'aeroporto di partenza, dall'aeroporto di Catania a Catania, per spostamenti all'interno di Catania, da Catania all'aeroporto di Catania, dall'aeroporto di arrivo alla propria abitazione; di ricevute nominative per l'alloggio in strutture ricettive al max 4 stelle, camera singola o doppia uso singola; di scontrini per il vitto per un totale di max 44 euro al giorno se c'è il pernottamento altrimenti il totale sarà di max 22 euro al giorno (le cifre max per i rimborsi per il vitto varranno anche a fronte di scontrino/i con cifre superiori).

Tutte le richieste di spese da rimborsare devono essere corredate da copia dei relativi pagamenti elettronici.

– Masterclass

Attività tenute da soggetti provenienti dall'Italia max 400 euro / dall'Estero max 500 euro: modalità di rimborso spese come gli incontri.

— **Progetti di ricerca PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) 2024-26**

C-Fabit - Cinematic Futures: Bridging Art, Technology, and Interdisciplinary Training

Capofila l'Accademia di belle arti di Catania con referente scientifico il prof. Gianpiero Vincenzo con il coordinamento di Maria Arena, Alessandro De Filippo, Carlo Lo Giudice e Stefano Zorzanello.

—
In conclusione. Sono in corso le riprese dell'episodio pilota de *Il Gorilla*, scritto da Sandrone Dazieri, diretto da Stefano Quaglia e prodotto da THE FAMILY S.r.l.

La produzione esecutiva riguarda la realizzazione della puntata pilota di una serie TV tratta dal romanzo *Attenti al gorilla*, nell'ambito delle attività del corso di Cinema dell'Istituzione, finanziate con fondi PNRR.

—
Il consiglio di amministrazione con [Delibera n. 47/2025](#), ha approvato l'acquisto dell'immobile sito in Catania, in via Francesco Crispi n. 184, articolato su piano terra, primo e secondo. L'immobile presenta le seguenti destinazioni d'uso: autorimessa/garage al piano terra, uffici al primo piano e terrazze e tetti di copertura al secondo piano, per una superficie complessiva di 368 mq destinati a uffici e 228 mq destinati a parcheggi.

—
In data 18 febbraio 2026 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato l'acquisto dell'immobile nell'ambito del piano triennale di investimenti 2026–2028 (art. 12 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111), ritenendolo compatibile con i saldi strutturali di finanza pubblica.

Si resta in attesa dell'erogazione, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, dell'acconto superiore al 30%, nonché del rientro dell'anticipo già sostenuto dall'Accademia, al fine di completare l'acquisto, previsto entro il 30 giugno 2026.

IartNET - an international platform for artistic practice/research and cultural heritage at Italian higherarts education institutions - IartNET

in partnership con l'Accademia di belle arti di Brera di Milano, con referente scientifico il prof. Alessandro De Filippo, il coordinamento di Gianpiero Vincenzo e la collaborazione di Sabina Albano e Laura Barreca e dei dottorandi e delle dottorande: Alessandro Costanzo e Vittoria Mascellaro per l'Aba Napoli.

—
In conclusione. Sono in corso le riprese di dieci documentari brevi, raggruppati sotto il titolo «Ritratti d'artista» per restituire testimonianze di integrazione tra ricerca artistica individuale e ricaduta didattica sull'intero sistema AFAM.

—
Sabato 11 aprile 2026 si svolgerà un convegno internazionale presso l'Accademia di belle arti di Catania a cura di Laura Barrera dal titolo "Nuovi orientamenti per la partecipazione al patrimonio culturale", Il convegno è strutturato per riunire, in diversi momenti della giornata, competenze ed esperienze provenienti da differenti ambiti e campi disciplinari. Il pubblico al quale ci rivolgiamo è composto da studenti, dottorandi, esperti del settore culturale e della produzione artistica. Il convegno è un'occasione per approfondire il tema della partecipazione al patrimonio culturale nelle diverse forme e strategie sperimentate negli ultimi anni, che aprono a modalità allargate di

coinvolgimento delle persone e delle comunità e un diverso ruolo delle istituzioni culturali nel welfare sociale.

IMPACT: International Music and Performing Arts Contaminations and Trainings

In partnership con la Scuola di Musica di Fiesole (FI) con referente scientifico il prof. Massimo Savoia con il coordinamento dei professori Maria Arena, Nevio Cavina e Giuseppe Aldo Zucco.

—
Concluso il progetto, che ha riunito istituzioni musicali, università e accademie d'arte in un percorso internazionale culminato nella messa in scena del *Falstaff*. L'iniziativa ha coinvolto la Scuola di Musica di Fiesole (capofila), il Conservatorio "Egidio Romualdo Duni", l'Università della Calabria, l'Accademia di belle arti di Catania e il programma brasiliano NEOJIBA. Dopo il debutto in Brasile, nel dicembre 2025, lo spettacolo è stato rappresentato il 5 e l'8 marzo 2026 presso il Teatro Auditorium dell'Università della Calabria.

—
I docenti Massimo Savoia, Giuseppe Aldo Zucco e Nevio Cavina, insieme a dodici studenti dei corsi di Scenografia, Fashion Design e Cinema di primo e secondo livello dell'Istituzione, in collaborazione con i laboratori dell'Etneo, hanno curato la realizzazione dei costumi e degli elementi scenici progettati per *Falstaff*. L'intero percorso sarà inoltre documentato attraverso riprese video destinate alla produzione di un mini-documentario sul progetto IMPACT.

—
Video su YouTube

[Falstaff e il progetto PNRR IMPACT.](#)

[Giovani artisti, università e contaminazioni internazionali](#)

ART.it: Art in transition. Arts between environmental sustainability and digital innovation

in partnership con l'Accademia di belle arti di Bologna, con referente scientifico il prof. Marco Lo Curzio, sotto il coordinamento della prof.ssa Ambra Stazzone e con la collaborazione delle dottorande Tahnee Drago, Cristina Iurissevich, Lucia Lamacchia, Lucia Nolesini ed Elisa Raciti.

—
Si è concluso, presso il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, dal 27 al 29 marzo 2026, l'evento finale di ART.it – *Art in Transition*.

L'iniziativa ha rappresentato un momento pubblico di restituzione dell'intero progetto, attraverso un'installazione ambientale che ha trasformato il Foyer del MAMbo in uno spazio sensoriale e dialogico. Nell'ambito dell'evento è stata inoltre presentata in anteprima mondiale, al DAMSLab, l'opera filmica *Precarious Life* di Lucy + Jorge Orta, realizzata durante la residenza presso lo Studio Orta Les Moulins, insieme al sito web artintransition.art e alle tre pubblicazioni tematiche che documentano gli esiti della ricerca.

—
Il progetto editoriale *Art in Transition* si articola in tre volumi che documentano ricerca, formazione e sperimentazione tra sostenibilità ambientale e innovazione digitale. Il catalogo generale raccoglie contributi di rilievo internazionale, mentre *Sensibile materia* restituisce il dibattito

interdisciplinare su arte, natura e restauro contemporaneo. Completa la trilogia *not (a) book*, un “non-libro” realizzato dagli studenti che intreccia pratiche editoriali, narrazioni e una mappa delle esperienze del progetto.

—
Sito web del progetto:
www.artintransition.art

C.O.M. City Open Museum - Il patrimonio culturale italiano come opera d'arte pubblica neomediale, interattiva, partecipativa, sensibile - C.O.M.

In partnership con l'Accademia di belle arti di Carrara con referente scientifico il prof. **Ciro Esposito con il coordinamento del prof. **Rosario Antoci** e della prof.ssa **Giuliana Arcidiacono**. Membri di giuria **Ornella Fazzina**, **Gabriella Lo Ricco** e **Francesco Lucifora**.**

—
Concluso il progetto con la mostra urbana di venticinque manifesti progettati dagli studenti del triennio e biennio dell'Accademia di belle arti di Catania. I manifesti selezionati sono stati stampati e, affissi nel mese di febbraio negli spazi pubblici autorizzati nelle città di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.

Urgenze è un'attività di natura didattica, culturale e di disseminazione tuttora attiva, pensata per favorire il confronto tra comunità accademica e cittadinanza e per riaffermare il ruolo delle arti visive come strumenti di lettura critica del presente.

—
In un contesto segnato da emergenze ambientali, tensioni geopolitiche e rapidi cambiamenti tecnologici, il progetto intende promuovere una riflessione critica sul presente attraverso il linguaggio del manifesto.

—
Online il sito urgenze
<https://urgenze.abacatania.it/>

— Progetti di ricerca PRIN Afam Benessere psicologico “POV” 2025-26

L'Accademia di belle arti di Catania partecipa in qualità di capofila con il progetto “Pov-points of view” con il gruppo di ricerca coordinato dalla prof.ssa Giuliana Arcidiacono, responsabile scientifica del progetto e composto da Alessandro De Filippo e Ludovica Privitera. Il partenariato comprende, inoltre, l'Accademia di belle arti di Urbino e il Conservatorio di musica “Vincenzo Bellini” di Catania, che designano rispettivamente la prof.ssa Giovanna Salis e la prof.ssa Ketty Teriaca quali referenti.

—
In data 24 marzo 2026 è stata avviata la procedura di selezione pubblica per soli titoli per il reclutamento di n. 3 figure di psicologo, di cui [n.1 figura di coordinatore gruppo di ricerca e n.2 esperti in analisi dei contesti sociali ed organizzativi](#) e per il reclutamento di [n. 1 figura di interprete della lingua italiana dei segni \(LIS\)](#), nell'ambito del progetto Prin Afam – Area benessere psicologico, con scadenza il 13 aprile 2026.

Il progetto intende generare valore diffuso contribuendo allo sviluppo culturale della società nel suo complesso, con un impatto positivo e duraturo oltre il perimetro immediato delle azioni

progettuali. Valorizzare e disseminare i materiali artistici, narrativi e di studio prodotti (testimonianze, opere creative, analisi, buone pratiche) significa utilizzare questi strumenti per la comunicazione, la sensibilizzazione e la formazione raggiungendo una platea più ampia, che includa non solo la comunità accademica ma anche scuole, enti culturali, policy makers, cittadinanza. La diffusione dei risultati attraverso canali diversificati mira a promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche del disagio giovanile, del benessere psicologico e dell'autonarrazione come strumento di emancipazione e cambiamento sociale.

—

Il progetto “Pov-points of view” sarà presentato ufficialmente il 6 maggio 2026 presso l’aula magna dell’Accademia di belle arti di Catania.

Si esprime un sentito e convinto ringraziamento all’Ufficio Ricerca, coordinato dalla Direttrice di ragioneria la dott.ssa Mara Sileci, per l’elevata competenza e la lucidità organizzativa dimostrate, in costante sinergia con la dott.ssa Giuliana Fratantoni e con il supporto della dott.ssa Cristina Comis. Il lavoro svolto nella gestione dei fondi PNRR — dalla fase istruttoria alla rendicontazione — ha prodotto esiti pienamente positivi, garantendo trasparenza, tracciabilità dei flussi e correttezza negli incarichi affidati.

Si ringrazia inoltre l’Ufficio Acquisti, nella persona della funzionaria Patrizia Grasso, per l’accurata gestione delle procedure MePA relative all’acquisizione di attrezzature e servizi, in collaborazione con Rossana Zappalà, responsabile dei pagamenti, che ha garantito efficienza e puntualità nei processi amministrativo-contabili.

—

Un ringraziamento particolarmente sentito è rivolto alla Direttrice amministrativa la dott.ssa Assia Giardinello e a tutto l’Ufficio Personale, per l’efficace e puntuale gestione dei contratti esterni, dei bandi di mobilità studentesca e degli incarichi conferiti a personalità invitate nell’ambito di convegni, seminari, masterclass e incontri, assicurando un costante e qualificato supporto alla Direzione.

—

Un riconoscimento doveroso, è rivolto al Direttore amministrativo il dott. Alessandro Blancato, per la complessa e articolata gestione dell’intero processo PNRR, affrontata con rigore, competenza e spirito di servizio. Il suo contributo, insieme a quello degli EQ coinvolti, tra cui la dott.ssa Mara Sileci e la dott.ssa Assia Giardinello, ha consentito di raggiungere risultati significativi per l’Istituzione e per l’intero sistema AFAM.

—

Infine, si estende il ringraziamento a tutta l’Amministrazione, per il lavoro corale svolto con senso di responsabilità e dedizione.

— XX edizione del Premio Nazionale delle Arti (PNA) — Arti visive 2026

In data 18 febbraio 2026 è stato pubblicato il bando per il [Premio Nazionale delle Arti XX° edizione](#) “Arti visive” che si svolgerà presso l’Accademia di belle arti dell’Aquila con inaugurazione il 6 novembre 2026.

Possono partecipare tutti gli studenti iscritti regolarmente agli a.a. 2024-25 e 2025-26 nei corsi di primo e secondo livello dell’Accademia di belle arti di Catania.

—

Quest’anno il tema scelto è “Pensiero manifesto” «Pensare, in ambito artistico, non significa astrarre dalla materia, ma misurarsi con essa. Il pensiero prende forma, nella scelta, nel progetto e nell’atto. Il fare non è esecuzione, ma consapevolezza. Ogni decisione formale implica una presa di posizione, anche quando non è dichiarata. La sperimentazione mette alla prova le ipotesi; la ricerca costruisce metodo. La forma non descrive il reale, ma, lo misura, lo interroga, lo orienta, lo modifica.

Le Accademie di belle arti sono spazi di confronto e crescita, di attenzione e dialogo tra linguaggi, animati dal lavoro e dalla ricerca delle studentesse e degli studenti, guidati e sostenuti dal corpo docente e dall’impegno del personale amministrativo che ne rende possibile l’operatività quotidiana. In un tempo in cui le possibilità tecniche si ampliano rapidamente, ricerca e metodo diventano strumenti fondamentali. Pensare attraverso la realizzazione artistica significa assumere responsabilità rispetto alle immagini e ai dispositivi che le generano.»

—

La scadenza per l’invio delle opere è fissata al 2 agosto 2026.

Le sottosezioni ammesse al concorso sono le seguenti:

Animazione e produzioni audiovisive; Arti grafiche, editoriali e di narrazione visiva; Arti performative / arte relazionale; Decorazione; Fotografia e fotoreportage; Fumetto; Nuove tecnologie per l’arte (installazioni multimediali, opere interattive, videoinstallazioni); Pittura; Restauro; Scenografia teatrale, cinematografica e televisiva; Scultura; Videoarte e produzioni audiovisive di documentazione.

—

Ogni Istituzione può candidare un massimo di **tre opere o progetti per ciascuna sottosezione** della Sezione Arti Visive.

Non sono ammesse candidature presentate direttamente dai singoli studenti né trasmesse con modalità difformi da quanto previsto dal presente Regolamento.

—

I Consigli di corso di Pittura, Scultura, Decorazione, Grafica, Fumetto, Scenografia e Fotografia potranno selezionare fino a **tre studenti per ciascuna sottosezione di pertinenza**.

Per le restanti sottosezioni, il consiglio accademico provvederà alla nomina di apposite commissioni, composte dai docenti di ruolo afferenti alle relative discipline.

—

I candidati selezionati per ciascuna sottosezione dovranno inviare i materiali richiesti all’indirizzo comunicazione@abacatania.it entro il **30 giugno 2026**, secondo le specifiche indicate all’Art. 5 – Modalità di partecipazione del bando.

— Regolamento di utilizzo dei laboratori dell'Accademia di belle arti di Catania

Nel quadro dell'aggiornamento normativo introdotto dal d.P.R. 82/2024, l'Accademia di belle arti di Catania ha adottato il nuovo [Regolamento di utilizzo dei laboratori dell'Accademia di belle arti di Catania](#) di arti visive, progettazione e arti applicate, approvato dal consiglio accademico con [Delibera n. 03/2026](#) del 19 marzo 2026, in vigore dall'anno accademico 2025–2026.

—
Il regolamento definisce un sistema organico di accesso, gestione e fruizione degli spazi laboratoriali, riconosciuti come elementi strutturali della didattica, della ricerca e della produzione artistica. I laboratori non sono solo luoghi operativi, ma ambienti formativi centrali, nei quali si sviluppano competenze progettuali, sperimentazione e pratiche interdisciplinari.

—
Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza, alla responsabilità individuale e al rispetto degli spazi comuni. L'accesso è riservato a studenti, docenti e personale autorizzato, secondo modalità programmate e, ove necessario, tramite prenotazione, garantendo equità di utilizzo e rotazione. La presenza del docente o del tecnico di laboratorio è condizione essenziale per lo svolgimento delle attività.

—
Il regolamento valorizza inoltre il ruolo strategico del Tecnico di laboratorio, figura tecnico-specialistica prevista dal CCNL AFAM, che assicura il corretto funzionamento delle attrezzature, la sicurezza degli ambienti e il supporto qualificato alle attività didattiche e di ricerca.

—
Vengono infine disciplinati l'uso responsabile dei materiali, la cura degli spazi, il rispetto delle norme di sicurezza e le eventuali sanzioni in caso di violazioni, promuovendo una cultura della responsabilità condivisa.

—
A completamento del nuovo Regolamento di utilizzo dei laboratori, i Tecnici di laboratorio dell'Accademia di belle arti di Catania stanno predisponendo specifiche linee guida operative per ciascun ambito di competenza. Tali documenti, calibrati sulle caratteristiche tecniche degli spazi, delle attrezzature e delle pratiche disciplinari, rappresentano uno strumento fondamentale per garantire un utilizzo ancora più consapevole, sicuro ed efficace delle strutture laboratoriali.

—
Sono coinvolti nella redazione delle linee guida: la dott.ssa Angela Di Grazia (Fashion Design), il dott. Enrico Gugliotta (Fotografia), il dott. Gianluca Santoro (Multimedialità), il dott. Abramo Crispino (Grafica d'arte) e il dott. Gabriele Neri (Scultura – Plastica ornamentale), ciascuno per il laboratorio di propria competenza.

—
Le linee guida, elaborate dai singoli Tecnici in relazione ai diversi ambiti – dalle arti visive alle arti applicate, fino alle nuove tecnologie – traducono in indicazioni operative i principi generali del Regolamento, offrendo agli studenti e ai docenti riferimenti chiari per l'accesso, l'uso delle attrezzature, la gestione dei materiali e il rispetto delle norme di sicurezza, saranno sottoposte all'approvazione dei Consigli di Corso competenti.

—
A tutti i Tecnici di laboratorio va il ringraziamento dell'Istituzione per la competenza, la professionalità e il contributo qualificato che quotidianamente garantiscono al buon funzionamento delle attività didattiche e di ricerca.

— Regolamento per il funzionamento delle commissioni di presidenza della prova finale

L'Accademia di belle arti di Catania ha adottato il nuovo [Regolamento per la nomina e il funzionamento delle Commissioni per la Prova Finale. Diplomi Accademici di Primo e Secondo Livello](#) approvato dal consiglio accademico con [Delibera n. 03/2026](#) del 19 marzo 2026, in vigore dall'anno accademico 2026–2027, con l'obiettivo di garantire trasparenza, equità e qualità nei processi valutativi .

—

Il regolamento definisce in modo puntuale la composizione delle commissioni, costituite da cinque docenti, e introduce criteri chiari per la nomina del Presidente, basati su principi di rotazione e collegialità. Viene inoltre rafforzata la dimensione pubblica della discussione finale, che si svolge secondo un calendario istituzionale articolato nelle sessioni annuali.

—

Particolare rilievo è attribuito ai criteri di valutazione: il voto finale tiene conto sia della media del percorso accademico sia della qualità dell'elaborato e della discussione. La Commissione può attribuire un punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 5 punti, mentre le lodi conseguite durante il percorso contribuiscono con un incremento fino a 1 punto complessivo. L'eventuale attribuzione della lode finale è subordinata a requisiti stringenti di merito e all'unanimità della Commissione.

—

Il regolamento chiarisce inoltre il valore legale dei titoli AFAM, equipollenti ai titoli universitari ai fini dei concorsi pubblici e dell'accesso ai percorsi di formazione avanzata, nel rispetto della normativa vigente.

—

Completano il dispositivo le formule ufficiali di proclamazione e i modelli di verbalizzazione, a garanzia di uniformità e correttezza procedurale.

—

Con questo intervento, l'Accademia consolida un sistema di valutazione coerente con il quadro normativo nazionale, rafforzando la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei percorsi formativi offerti nazionali.

Il presente Regolamento è approvato dal consiglio accademico ed è adottato con Decreto del Direttore, che ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia di belle arti di Catania.

Il Regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° novembre 2026.

In via transitoria, l'applicazione del criterio della media ponderata decorrerà dalla sessione della prova finale di giugno 2027 dell'a.a. 2026-27.

— Aggiornamento Syllabi degli insegnamenti del II semestre a.a. 2025-26

Si ricorda, come da comunicazione inviata via posta Peo l'11 luglio 2025 a tutti i docenti in organico, l'obbligo di compilare i syllabus delle discipline dell'a.a. 2025–26 entro il 26 settembre 2025.

L'importanza del syllabus è chiaramente indicata nelle **Linee Guida AVA2 (10/08/2017)**, le quali specificano (§ 2.4) che: «il Syllabus è il programma dettagliato di ciascun insegnamento impartito nel CdS, nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, definendone gli argomenti, i materiali didattici e le modalità di verifica».

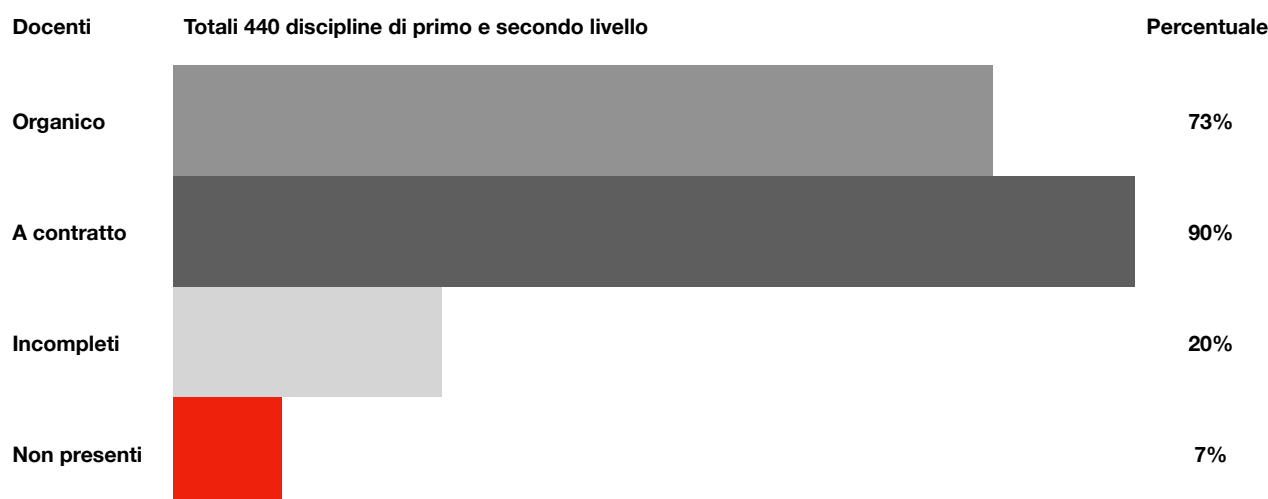
La compilazione dei syllabi costituisce un obbligo di servizio per il dipendente pubblico e rappresenta uno strumento fondamentale per la governance della didattica e per la valutazione della qualità formativa.

Sono disponibili online, nel sito istituzionale, nel menù “Professori” card “[Syllabi — Linee guida e Archivio](#)”, le [Linee Guida per la compilazione del Syllabus, e del profilo biografico](#) insieme ai modelli di syllabus disciplinare in formato [Word](#) (Win) e [Pages](#) (Mac) e alle indicazioni per la redazione del profilo biografico.

Si ribadisce l'importanza della pubblicazione dei syllabi, elemento imprescindibile per garantire qualità, trasparenza e coerenza all'interno dell'offerta formativa. Si ricorda ai docenti che non hanno ancora provveduto alla pubblicazione dei syllabus relativi agli insegnamenti del I semestre di completare quanto prima la procedura, così da assicurare una più efficace organizzazione della didattica e un adeguato supporto agli studenti nella programmazione del loro percorso accademico.

Per eventuali problematiche di caricamento, è possibile scrivere via Posta digitale@abacatania.it per richiedere assistenza e procedere alla corretta pubblicazione sul sito istituzionale.

Report Syllabi pubblicati per discipline a.a. 2025-26 (a cura della Consulta degli studenti, gennaio 2026)



— **Proposte di modifica degli ordinamenti didattici di primo e secondo livello a.a. 2027-28**

Con l'applicazione del **d.P.R. 83/2024 del 24 aprile 2024** [Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto Afam](#), da quest'anno accademico 2025-26 si applicheranno i nuovi Settori Artistici Disciplinari (SAD) come da **D.M. n. 128 del 12 febbraio 2025** [Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica ai fini del reclutamento docenti e personale tecnico-amministrativo del 12 febbraio 2025 e relativi profili disciplinari](#) e **D.D. n. 205 del 6 marzo 2025** [Definizione dei profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari dell'Afam come individuati ai sensi del decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128](#).

L'eventuale modifica o la nuova attivazione dei corsi di primo e secondo livello (DAPL/DASL) per l'a.a. 2027–28 sarà basata sui vigenti Settori Artistici Disciplinari definiti dal **Decreto Ministeriale n. 89 del 3 luglio 2009** [Settori Artistici Disciplinari per le Accademie di belle arti](#) relativi alle Accademie di belle arti e articolati in declaratorie e campi disciplinari, attualmente utilizzati come insegnamenti negli ordinamenti didattici.

Per supportare le corrette corrispondenze tra i SAD del D.M. 89/2009 e il D.M. 205/2025 è stata realizzata dal prof. [Ciro Esposito](#) un'applicazione web che permette agli utenti di inserire il codice del Settore Artistico-Disciplinare (SAD) attualmente in uso e visualizzare immediatamente il corrispondente “nuovo” SAD aggiornato, insieme alle declaratorie e ai profili disciplinari ad esso associati. Inversamente, è disponibile anche la funzione “da nuovo a vecchio”, che consente di risalire dal nuovo codice al precedente riferimento SAD.

In questo modo, l'amministrativo o il docente può gestire con maggiore rapidità e precisione le attività di riconversione dei settori disciplinari secondo il nuovo ordinamento, riducendo errori di identificazione e risparmiando tempo.

L'applicazione è reperibile all'indirizzo web <https://sad.abacatania.it/>

I riferimenti normativi per la progettazione degli ordinamenti didattici di Primo e Secondo Livello restano invariati e continuano a seguire gli schemi previsti dal **Decreto Ministeriale n. 123 del 30 settembre 2009** [Corsi di primo livello delle Accademie di belle arti](#) e il **Decreto Ministeriale n. 158 del 23 novembre 2009** [Applicazione art. 6, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212](#) che decreta La frazione dell'impegno orario complessivo di ciascun credito che deve essere riservata alle lezioni teoriche, alle attività teorico-pratiche e alle attività di laboratorio nelle Accademie di belle arti.

| Esempi di applicazione scelta univoca da SAD 89/2009 ai nuovi SAD 205/2025 | | | | |
|--|--|---|---------|---|
| DAPL 01 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO | | | | |
| ABAV 01 | Anatomia artistica | → | AFAM075 | Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo |
| ABST 47 | Stile, storia dell'arte e del costume | → | AFAM102 | Storia delle arti visive |
| ABTEC 38 | Applicazioni digitali per le arti visive | → | AFAM094 | Applicazioni digitali per le arti e il design |

| Esempi di applicazione scelta multipla da SAD 89/2009 ai nuovi SAD 205/2025 | | | | |
|--|---|---|----------------|--|
| DAPL 06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO | | | | |
| ABPR 14 | Elementi di architettura e urbanistica | → | AFAM105 | Lineamenti e storia dell'architettura |
| ABST 50 | Storia dell'architettura | | | |
| ABPR 17 | Design | → | AFAM087 | Design del prodotto |
| | | | AFAM088 | Design degli ambienti |
| | | | AFAM089 | Systemic Design |
| | | | AFAM110 | Progettazione grafica |
| ABPR 18 | Land Design | → | AFAM074 | Lighting design |
| | | | AFAM088 | Design degli ambienti |
| | | | AFAM089 | Systemic Design |
| ABPR 19 | Graphic design | → | AFAM086 | Design della comunicazione visiva |
| | | | AFAM110 | Progettazione grafica |
| ABTEC 37 | Metodologia progettuale della comunicazione visiva | → | AFAM086 | Design della comunicazione visiva |
| | | | AFAM087 | Design del prodotto |
| | | | AFAM110 | Progettazione grafica |
| ABTEC 41 | Tecniche della modellazione digitale | → | AFAM083 | Metodi e strumenti per la rappresentazione del progetto |
| ABPR 16 | Disegno per la progettazione | | | |
| ABPR 34 | Fashion design | → | AFAM093 | Tecniche e tecnologie del prodotto moda |
| | | | AFAM114 | Design della moda |
| ABPC 67 | Metodologie e tecniche della comunicazione | → | AFAM071 | Scrittura |
| | | | AFAM101 | Scienze e tecniche della comunicazione |
| DAPL09 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO | | | | |
| ABVPA61 | Beni culturali e ambientali | → | AFAM116 | Teorie e pratiche della conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale |
| ABVPA62 | Teoria e pratiche della valorizzazione dei beni culturali | | | |
| ABVPA63 | Museologia | → | AFAM102 | Storia delle arti visive |
| ABVPA64 | Museografia e progettazione di sistemi espositivi | → | AFAM088 | Design degli ambienti |
| ABST55 | Antropologia culturale | → | AFAM109 | Antropologia e sociologia delle arti, del design e dello spettacolo |
| ABST56 | Discipline sociologiche | | | |

Con l'entrata in vigore del **d.P.R. 82/2024 del 24 aprile 2024** [Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508](#) a partire dall'a.a. 2025-26 le istituzioni con delibera del consiglio accademico, possono raggruppare i corsi di primo e secondo livello in dipartimenti di nuova attivazione. La gerarchia produce il dipartimento e il consiglio di corso come dall'Art. 5 (Ordinamento didattico generale, dipartimenti, corsi e scuole). È attribuita una maggiore autonomia ai Dipartimenti e ai consigli di corso.

I Dipartimenti coordinano le attività didattiche e di ricerca e sono responsabili dell'offerta formativa dei corsi; formulano, inoltre, proposte al consiglio accademico in merito alle attività di produzione artistica.

I consigli di corso assumono la responsabilità didattica dei corsi di primo e secondo livello. Elemento fondamentale di tale assetto è la partecipazione attiva dei docenti, chiamati a contribuire in maniera responsabile all'andamento dei corsi, alla definizione della programmazione didattica e artistica e al miglioramento continuo della qualità formativa. Ciascun Dipartimento e ciascun consiglio di corso si dota di un proprio organo collegiale di coordinamento, quale sede di confronto, di proposta e di condivisione delle decisioni.

Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026 del Cnam

La linea guida del consiglio per l'alta formazione artistica e musicale offre alle Istituzioni Afam un quadro chiaro e aggiornato per la progettazione e revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di primo e secondo livello. Viene sottolineata la necessità di garantire coerenza tra denominazione del corso, profilo formativo, risultati di apprendimento e sbocchi professionali.

La guida introduce indicazioni precise su tipologie di attività formative, carichi orari, modalità di erogazione delle lezioni e requisiti minimi, tra cui l'obbligo dell'insegnamento di una lingua straniera. Il testo orienta le istituzioni verso una progettazione rigorosa, trasparente e allineata agli standard europei, sostenendo l'accreditamento dei corsi e la leggibilità dell'offerta formativa a livello nazionale.

Link https://afam-offerta-formativa.cineca.it/cnam_guida_ordinamenti_2026.pdf

Anvur linee guida per l'accreditamento di nuovi corsi di diploma accademico di II livello biennali Afam ai sensi dell'art. 8 del D.M. 14/2018

Redatte da ANVUR ai sensi dell'art. 8 del D.M. 14/2018, le Linee Guida 2025 definiscono criteri e procedure per l'attivazione o la modifica dei corsi di Diploma Accademico di II livello nelle istituzioni Afam. Il documento stabilisce che ogni proposta deve garantire coerenza tra obiettivi formativi, piano di studi, settori disciplinari e profili professionali in uscita. L'accreditamento è concesso solo previa verifica della sostenibilità didattica e organizzativa: adeguate strutture, presenza di docenti qualificati, risorse coerenti con la progettazione. Le istituzioni devono motivare l'ampliamento dell'offerta in relazione ai bisogni culturali, alla domanda formativa e ai processi di innovazione favorendo una maggiore comparabilità nazionale dei corsi.

Link <https://afam-offerta-formativa.cineca.it/Linee-Guida-AFAM-II-livello-Ampliamento-2025DEF.pdf>

Tempistiche di accreditamento di nuovi corsi nonché per la modifica di corsi esistenti primo e secondo livello a.a. 2027-28

Le indicazioni operative del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'accREDITamento di nuovi corsi, nonché per la modifica di corsi esistenti per l'a.a. 2027-28, prevedono una finestra temporale a partire da **gennaio—febbraio 2027** e si conclude con la chiusura della procedura informatica, tramite il portale [Cineca university.it](https://cineca.university.it).

Le istanze devono essere presentate seguendo la procedura ufficiale e corredate dalla documentazione richiesta, nel rispetto delle scadenze stabilite. Le indicazioni richiamano il quadro normativo vigente e sottolineano la necessità che ogni proposta rispetti i requisiti di ammissibilità: coerenza del progetto formativo, adeguatezza delle risorse (docenti, strutture, servizi), congruenza con i settori disciplinari riconosciuti e sostenibilità didattica e organizzativa.

—

Per una migliore organizzazione tra gli organi di governo (consiglio accademico e consiglio di amministrazione), eventuali proposte di accREDITamento di nuovi corsi o di modifica di corsi di primo e secondo livello devono essere approvate dalle strutture didattiche competenti, ossia dai consigli di corso, mediante apposita delibera che preveda una distribuzione equilibrata delle discipline in rapporto ai docenti di ruolo in organico. È necessario garantire una quota di docenti a contratto congrua rispetto alla contribuzione studentesca e caratterizzata da elevata specializzazione, in particolare nei corsi di secondo livello. Si raccomanda di ponderare con attenzione il monte ore dei docenti coinvolti, evitando un'eccessiva didattica aggiuntiva all'interno dello stesso Settore Artistico-Disciplinare.

—

Si raccomanda inoltre di evitare modifiche agli ordinamenti didattici che comportino la variazione di un terzo delle discipline, poiché ciò frammenta l'offerta formativa o rischia di eliminare insegnamenti fortemente caratterizzanti. Si ricorda che le modifiche ai corsi di primo livello restano valide per l'intero triennio, così come quelle ai corsi di secondo livello per l'intero biennio. A titolo esemplificativo, quanto approvato per l'a.a. 2027-28 rimarrà in vigore fino all'a.a. 2029-30 per il primo livello e a.a. 2028-29 per il secondo livello.

—

In attesa delle indicazioni ministeriali, i consigli di Corso possono convocare riunioni dedicate a una visione collegiale dei piani di studio e all'eventuale rilevazione di esigenze didattiche. Le proposte approvate all'unanimità o a maggioranza devono essere discusse nel collegio di Dipartimento di afferenza, al fine di garantire la parametrizzazione delle discipline trasversali ai corsi del Dipartimento.

—

La deliberazione del consiglio di corso dovrà quindi essere trasmessa al consiglio accademico, via posta PEO all'indirizzo consiglioaccademico@abacatania.it, entro il 30 novembre 2026.

—

Il consiglio accademico valuterà la proposta e, in caso di esito positivo, il consiglio di amministrazione procederà all'approvazione nel rispetto dell'invarianza di spesa da parte del MUR. Contestualmente, sarà programmato il bilancio triennale e biennale relativo all'ordinamento, necessario per il caricamento dell'offerta formativa sulla piattaforma, completo della documentazione prevista, entro il 30 gennaio 2027.

— Attuazione D.M. 338/2022 per la nuova sede dell'Accademia di belle arti di Catania

L'Accademia di belle arti di Catania è attualmente impegnata nel percorso di realizzazione e adeguamento della nuova sede istituzionale presso l'ex complesso dell'Ospedale Vittorio Emanuele, in via Plebiscito. Si tratta di un intervento strategico, parte del programma nazionale di edilizia Afam, finalizzato a dotare l'Istituzione di spazi moderni, adeguati agli standard formativi e conformi alle esigenze della comunità accademica.

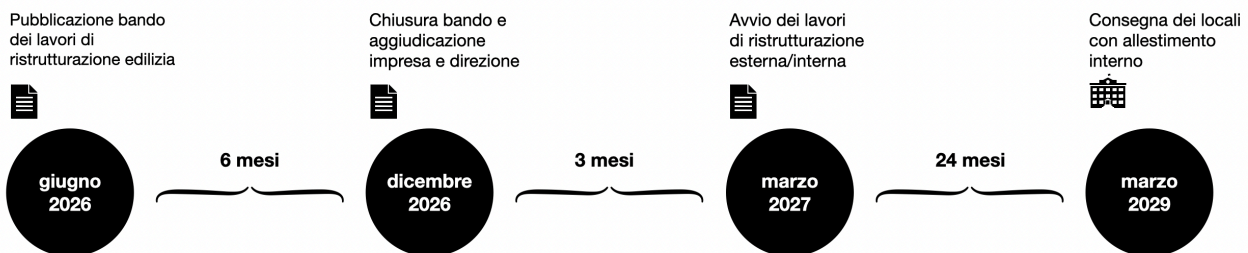
L'operazione è sostenuta attraverso le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito dei programmi di investimento in edilizia Afam e delle misure di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 1° aprile 2022, n. 338. Il MUR ha inoltre comunicato con Nota Ministeriale n. 13818 del 13 novembre 2025 l'erogazione delle quote annuali previste per il 2025 e l'incremento dei finanziamenti reso disponibile dall'art. 10-bis del D.L. 95/2025, destinato ad accelerare la realizzazione degli interventi infrastrutturali già approvati. Per consentire l'avanzamento delle fasi operative, è richiesto all'Istituzione di garantire il corretto adempimento delle procedure di monitoraggio, la rendicontazione delle spese e la trasmissione della documentazione prevista dal decreto ministeriale. Questi passaggi sono fondamentali per l'accesso alle risorse, per il mantenimento delle anticipazioni e per la continuità del finanziamento dell'opera.

In data 10 luglio 2025, con [Delibera n. 17/2025](#) del consiglio di amministrazione, è stata siglata la convenzione tra l'Accademia di belle arti di Catania e l'Università degli Studi di Catania, attribuendo all'Ufficio Tecnico di quest'ultima la responsabilità degli affidamenti economici esterni relativi ai servizi di architettura e ingegneria necessari alle attività di progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione dei lavori e al collaudo. La convenzione riguarda un intervento complessivo pari a 10.000.000,00 euro e comprende opere di ristrutturazione edilizia quali la sostituzione delle pavimentazioni, il ripristino degli intonaci interni ed esterni, la rimozione delle pitture e delle carte da parati, la pulitura delle superfici in pietra bianca e lavica, il rifacimento degli infissi interni ed esterni, oltre all'adeguamento degli impianti elettrici e termotecnici, alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e agli interventi di miglioramento sismico.

Successivamente, nelle giornate del 23 ottobre e del 5 novembre 2025, sono state avviate interlocuzioni con i coordinatori di corso dell'Accademia, coordinate dal prof. Rosario Antoci, Pro-Direttore con delega alla didattica, insieme ai professori Anna Crocellà e Riccardo Guttà in qualità di supporto tecnico alla progettazione degli spazi didattici e con lo studio associato guicciardini&magni architetti di Firenze. Gli incontri sono stati finalizzati alla raccolta di proposte provenienti dai consigli di corso al fine di definire una più adeguata e funzionale organizzazione degli spazi laboratoriali in vista della stesura del progetto esecutivo. Tale progetto è propedeutico alla pubblicazione del bando per la ristrutturazione interna ed esterna dell'ala est dell'ex Ospedale Vittorio Emanuele, sito in via Plebiscito n. 628 e assegnato alla nostra Istituzione, la cui uscita è prevista entro marzo 2026.

Il cronoprogramma degli interventi ha registrato una lunga fase di attesa a partire dall'emanazione del Bando Edilizia Afam, previsto dal **Decreto Ministeriale n. 338 dell'1 aprile 2022** [Criteri e modalità di riparto delle risorse relative agli interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali destinate alle Istituzioni Afam](#) relativo ai criteri e alle modalità di riparto delle risorse destinate agli interventi di edilizia e all'acquisizione di attrezzature didattiche e

strumentali per le Istituzioni Afam. Il bando è stato attuato dal 30 dicembre 2022, con chiusura delle proposte fissata al 16 luglio 2023, e successiva pubblicazione dell'assegnazione definitiva delle risorse con il **Decreto Ministeriale n. 1802 del 22 novembre 2024** [Edilizia Afam. Attuazione del D.M. 338 del 1° aprile 2022. Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all'art. 4, comma 1, lett. b\) recante l'approvazione della graduatoria dei programmi di cui all'art. 4, comma 1, lett. b\)](#). In tale graduatoria la nostra Istituzione è risultata terza a livello nazionale, ottenendo un finanziamento a fondo perduto pari a 8.500.000,00 euro, cui si aggiunge una compartecipazione dell'Accademia mediante fondi di bilancio già accantonati per 1.500.000,00 euro, per un importo complessivo di 10.000.000,00 euro destinati alla realizzazione degli interventi.



Cronoprogramma dell'attuazione dei lavori di consegna della nuova sede marzo 2029

Dal momento di pubblicazione del bando (1° aprile 2022) alla prevista consegna dei lavori (1° marzo 2029) intercorre un periodo complessivo di circa sette anni.

La comunità accademica è pertanto informata che l'impegno congiunto dell'Istituzione, degli organi, dell'amministrazione e degli uffici tecnici dell'Università, risulta essenziale per garantire la piena attuazione del progetto, che costituisce un investimento strategico per il futuro dell'Accademia. Il lavoro avviato consentirà, dopo oltre sessant'anni, di dotare l'Istituzione della sua prima sede in comodato d'uso per 29 anni fino al 2050, un traguardo storico che offrirà alle future generazioni di studenti spazi didattici, laboratoriali e di ricerca sempre più adeguati, sicuri e pienamente rispondenti alle esigenze della formazione artistica contemporanea.

La realizzazione della nuova sede rappresenta dunque un passo decisivo verso un ambiente di studio e di crescita professionale capace di sostenere, valorizzare e accompagnare il percorso formativo degli studenti nel loro futuro.



— Adeguamento sicurezza nei Laboratori di Grafica d'arte e camera oscura di fotografia

In data 6 febbraio 2026 è stata incaricata la ditta Belsar S.r.l. di Tradate (VA), per un importo complessivo di € 26.930,00, per la messa in sicurezza del laboratorio di Grafica d'Arte e della camera oscura di Fotografia.

Nell'ambito di tali interventi è stato definito un piano operativo mirato, che riguarda in particolare gli spazi attrezzati per le attività didattiche specialistiche.

—
Gli interventi interesseranno le cappe di aspirazione presenti nei laboratori, con la sostituzione dei filtri e dei prefiltri, la regolazione dei flussi e il controllo strumentale del corretto funzionamento, oltre alla manutenzione dei sistemi meccanici, inclusi i cavi di scorrimento dei vetri e i motori. È inoltre prevista la sistemazione delle componenti accessorie, come i lavandini, al fine di garantire piena efficienza e sicurezza nell'utilizzo quotidiano degli spazi.

—
A tali operazioni si affianca l'installazione di un armadio tecnico aspirato di nuova generazione, dotato di sistema integrato di filtrazione, progettato per la corretta gestione e conservazione dei materiali, contribuendo al miglioramento delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro.

—
Completano il quadro gli interventi sugli impianti di canalizzazione, con l'integrazione di tubazioni, raccordi e sistemi di regolazione del flusso dell'aria, finalizzati a ottimizzare le prestazioni degli impianti di aspirazione e a garantire il rispetto degli standard previsti in materia di sicurezza e qualità dell'aria negli ambienti interni.

—
Nel loro insieme, tali operazioni rappresentano un investimento strategico volto a qualificare ulteriormente i laboratori dell'Accademia, assicurando condizioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche nel rispetto delle normative vigenti e con una costante attenzione alla tutela della salute di studenti, docenti e personale.

—
L'azienda ha già provveduto all'ordine dei materiali e delle attrezzature necessarie; il completamento degli interventi è previsto entro la fine del mese di aprile 2026. Sarà data comunicazione ai docenti di Grafica d'Arte, affinché possano presenziare durante le operazioni.

— **Lavori di ammodernamento sedi di via Barletta, via del Bosco e via Franchetti**

Il consiglio di amministrazione con Delibera 32/2025 del 31 luglio 2025, ha approvato gli interventi di ammodernamento delle sedi accademiche avranno che si avvieranno l'1 luglio 2026 e si concluderanno entro il 31 agosto 2026, nell'ambito del periodo di sospensione delle attività didattiche e della pausa estiva.

—
A partire da settembre 2026, in vista delle sessioni di esami e tesi, le criticità segnalate saranno risolte, consentendo l'avvio dell'a.a. 2026–2027 con spazi didattici e laboratoriali pienamente adeguati all'offerta formativa e alle esigenze della comunità accademica.

—
L'investimento complessivo, pari a € 161.425,44, si articola su tre sedi dell'Accademia, con interventi mirati al miglioramento della qualità degli spazi e alla sicurezza degli ambienti. Presso la sede di via Barletta, per un importo di € 80.425,44, sono previsti interventi nelle aule di Incisione (Grafica d'arte) e nell'Aula 1, con opere di adeguamento che comprendono la realizzazione di pareti in cartongesso in tutte le aule interessate, comprensive di tinteggiatura, al fine di migliorare la funzionalità e l'organizzazione degli spazi didattici.

—
Per la sede di via del Bosco 34/A, con un investimento di € 35.000,00, gli interventi riguardano le aule di Restauro Lapideo collocate nel modulo prefabbricato e gli archivi cartacei custoditi nel plesso centrale. In linea con le indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), si procederà alla ricollocazione dei materiali attualmente conservati in scaffalature metalliche aperte all'interno di armadi chiusi, con l'obiettivo di ridurre il rischio di incendio e garantire condizioni di maggiore sicurezza.

—
Infine, presso la sede di via Franchetti, per un importo di € 45.000,00, è previsto un intervento al primo piano che comprende la sostituzione della pavimentazione ammalorata, la realizzazione di un pergolato destinato ad area studenti, il ripristino di un muretto deteriorato e la sostituzione degli infissi nelle aule 6, 7 e 8, al fine di migliorare il ricircolo dell'aria e le condizioni ambientali degli spazi.

—
Nel loro complesso, gli interventi comprendono opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare attenzione al rispetto degli standard edilizi e delle normative in materia di sicurezza, contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità degli ambienti destinati alla didattica, alla ricerca e al lavoro.

— **Acquisto licenze Adobe Creative Cloud per docenti e personale amministrativo**

In sinergia con **Adobe** e con il partner commerciale italiano **R-Store S.p.A.**, in data 23 marzo 2026 è stato siglato un accordo per l'acquisto di licenze Educational destinate all'intero personale docente (T.I., T.D. e a contratto), al personale tecnico-amministrativo e alle postazioni istituzionali presenti nelle aule didattiche e nei laboratori, al costo di €120,78 per licenza, con una scontistica superiore al 70%.

Finalità: Le licenze sono abilitate esclusivamente per finalità didattiche e istituzionali. È espressamente vietato l'utilizzo dei software per attività professionali o commerciali esterne all'Accademia.

Durata: L'utilizzo ha validità annuale. La decorrenza dei 12 mesi avrà inizio dalla data di invio della comunicazione ufficiale di attivazione da parte dell'Accademia, che ne sancisce l'effettiva operatività per ciascun utente.

Al fine di favorire un accesso equo e regolamentato anche agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di primo, secondo e terzo livello, è stata attivata – dal 2 al 20 marzo 2026 – una campagna di adesione per l'acquisto della licenza educational [Adobe Creative Cloud Suite SLP – ABA Catania](#), al costo annuale di €120,78 per dodici mesi.

L'iniziativa si inserisce in una più ampia politica istituzionale volta alla promozione della legalità, dell'etica digitale e dell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

L'Accademia sostiene con fermezza il rispetto del diritto d'autore e delle licenze d'uso, contrastando ogni forma di pirateria informatica attraverso la diffusione capillare di software ufficiali, certificati e legalmente acquisiti, a garanzia della qualità della didattica e della responsabilità professionale degli utenti.

L'attivazione delle licenze è prevista entro la fine del mese di aprile tramite account PEO @abacatania.it, con gestione centralizzata attraverso console istituzionale.

Seguirà apposita comunicazione sul sito istituzionale.

— Attivazione GARR rete ultra veloce dell'istruzione e della ricerca

Il consiglio di amministrazione con [Delibera n. 11/2026](#) del 23 marzo 2026 ha approvato l'accesso alla rete GARR, unica rete nazionale della ricerca e parte della rete europea GÉANT, per tutte le sedi dell'Accademia di belle arti di Catania.

—
Il [GARR \(Gruppo per l'Armonizzazione della Rete della Ricerca\)](#) è la rete nazionale ad altissima capacità, il dorsale nazionale da 100 Gbps fino a 20 Tbps (Terabit/s), dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura. Il suo principale obiettivo è quello di fornire connettività ad alte prestazioni e di sviluppare servizi innovativi per le attività quotidiane di docenti, ricercatori e studenti e per la collaborazione a livello internazionale.

—
La rete GARR è progettata e gestita dal Consortium GARR, un'associazione senza fini di lucro fondata sotto l'egida del Ministero dell'Università e della Ricerca da CNR, ENEA, INFN e tutte le università italiane rappresentate dalla [Fondazione CRUI](#), a cui nel tempo si sono aggiunti i nuovi associati INAF, INGV, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS).

—
La rete GARR è unica e si distingue dagli operatori commerciali non solo per la sua natura istituzionale, ma anche per le capacità trasmissive estremamente elevate in download e upload. Il carattere di unicità è stato riconosciuto nel Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016 che definisce la rete GARR "unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca europea GÉANT". La rete GARR è stata inserita, inoltre, nella roadmap nazionale delle infrastrutture di ricerca di interesse europeo e tra le infrastrutture prioritarie nel [Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca](#) (PNIR) 2021-2027.

—
La rete GARR è interconnessa alle reti della ricerca e dell'istruzione di tutto il mondo. Insieme alle altre reti europee, GARR è membro fondatore di GÉANT, la dorsale europea della ricerca in fibra ottica che interconnette ad altissima capacità le reti della ricerca europee ed è a sua volta interconnessa a livello globale con America, Asia, Africa e Oceania.

—
L'adesione garantirà un significativo miglioramento della qualità e della velocità delle connessioni, oltre a elevati standard di sicurezza informatica, favorendo lo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e la piena integrazione nei network accademici nazionali ed europei.

—
I lavori si concluderanno entro il 30 agosto 2026. La rete sarà attiva da settembre 2026 in vista dell'avvio dell'a.a. 2026-27.

Processi di digitalizzazione (Syllabus Digitale PA, Esse3, Compilatio, Firme Digitali e Palinsesto e disponibilità spazi per incontri, lectio e seminari/convegni)

I processi di digitalizzazione rappresentano un passaggio strategico per l'Accademia di belle arti di Catania, in quanto contribuiscono a migliorare l'efficienza dei servizi, la tracciabilità delle procedure e la trasparenza dell'Istituzione.

L'Accademia di belle arti di Catania ha aderito al [Progetto Syllabus](#) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento della Funzione Pubblica, che offre ai dipendenti pubblici docenti e personale amministrativo una formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di rafforzare le conoscenze, svilupparne di nuove, senza trascurare la motivazione, la produttività e la capacità digitale nelle amministrazioni, una maggiore diffusione di servizi online più semplici e veloci per cittadini e imprese.



Questa amministrazione aderisce a



il portale di formazione dedicato
alle persone che lavorano nelle PA



Finanziata
dall'unione europea
No-didenerationEU



Dipartimento della
Funzione Pubblica

Qui trovate la [Guida per orientarti su Syllabus](#), comprendere come ottenere l'abilitazione e fruire dell'offerta formativa. Le informazioni per il primo accesso sono disponibili anche nel video tutorial. Successivamente, il nominativo viene abilitato nell'elenco dei discenti da parte dell'Accademia (Amministrazione) e si può procedere all'accesso ai percorsi formativi. Lo staff Digitalizzazione seguirà tutte le fasi di registrazione ed è a disposizione per eventuali domande, chiarimenti e supporto nell'accesso alla piattaforma tramite la posta Peo digitale@abacatania.it.

Nel Syllabus si trova un'offerta formativa ampia, gratuita e costantemente aggiornata. Utile per migliorare le competenze dei dipendenti pubblici e per supportare i processi di innovazione delle amministrazioni, a partire da quelli relativi alla transizione digitale, ecologica e amministrativa.

Qui è reperibile il [Vademecum sulle Buone pratiche di cybersecurity di base per i dipendenti delle PP.AA.](#), a cura dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale del Dipartimento della funzione pubblica.

Questa attività rientra nei percorsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento rivolti al personale docente dell'Istituzione. Un'adeguata e costante attività formativa contribuisce al miglioramento complessivo dei processi istituzionali, rafforzando le competenze digitali e

favorendo una gestione più trasparente, efficace e uniforme dei contenuti.

La partecipazione ai percorsi proposti supporta inoltre il processo di digitalizzazione dell'Accademia, garantendo una maggiore qualità nei servizi offerti e nell'organizzazione delle attività didattiche e amministrative.

—
In questa prospettiva saranno organizzate giornate di formazione, in modalità online *face-to-face*, a cura dei professori dello *Staff Digitalizzazione*. Gli incontri affronteranno le seguenti tematiche:

- Piattaforma compilatio.com per il controllo dell'originalità delle tesi di primo e secondo livello;
- Gestione delle firme digitali [Trust Signer](https://trustsigner.it) rese disponibili a tutti i docenti in servizio e a contratto;
- Piattaforma [Cineca Esse3](https://cineca.esse3.it) per la rilevazione delle presenze degli studenti, chiusura del registro e del diario, procedure per l'ammissione agli esami degli studenti e verbalizzazione;

—
Lo staff Digitalizzazione è composto dai professori Lorenzo Di Silvestro, Luca Tornatore e Michele Zama per la gestione e l'implementazione dei processi digitali attivi presso la nostra Istituzione. Lo staff opererà in collaborazione con il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), dott. Giovanni Mavilla con delega al *Palinsesto* e *Aulario*.

L'obiettivo è quello di rafforzare l'autonomia del personale docente nelle procedure digitali, contribuendo a consolidare un sistema di lavoro sempre più trasparente, efficiente e coerente da contattare via posta Peo a digitale@abacatania.it.

—
Tale autonomia rappresenta un elemento fondamentale per potenziare la qualità della programmazione, l'articolazione dei contenuti e la loro diffusione verso la comunità accademica, rendendo la nostra Accademia un esempio di eccellenza nella gestione e nella condivisione dei processi formativi e istituzionali.

— Schede Opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) a.a. 2023-24 e 2024-25

La rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulla Didattica (OPIS) costituisce uno strumento fondamentale dei sistemi di Assicurazione della Qualità della formazione, previsto dalla normativa nazionale e dalle linee guida dell'ANVUR.

—
In particolare, l'art. 1, comma 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 ha introdotto l'obbligo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, successivamente integrato nel sistema di valutazione della qualità della formazione affidato all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) dal D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76. Nell'ambito del sistema AVA – Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, tali rilevazioni costituiscono uno degli strumenti essenziali per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

—
In conformità alle indicazioni ANVUR e nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, i risultati dei questionari OPIS possono essere resi pubblici attraverso il sito istituzionale dell'Accademia esclusivamente in forma aggregata e anonima, al fine di garantire la non identificabilità dei singoli studenti.

—
La pubblicazione dei dati aggregati rappresenta una buona pratica di trasparenza e responsabilità istituzionale, contribuendo a rendere visibili i livelli di soddisfazione degli studenti e a rafforzare i processi di autovalutazione e miglioramento della didattica all'interno della comunità accademica.

—
L'Accademia di belle arti di Catania ha avviato la rilevazione dall'a.a. 2022-23 con il passaggio alla Piattaforma Cineca Esse 3 con totale di 15.000 schede effettuate dagli studenti di primo e secondo livello iscritti all'istituzione. Le opinioni degli studenti sono in forma anonima sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal consiglio accademico.

—
In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

—
I dati relativi alle opinioni degli studenti sono pubblicati annualmente nella sezione “Professori / OPIS”, al termine della procedura che consente ai docenti, su richiesta, di esprimere il proprio diniego alla diffusione dei risultati riferiti ai propri insegnamenti.

—
Per segnalazioni o assistenza: opis@abacatania.it

— **Prossime date dei collegi dei professori a.a. 2025-26**

Si condivide il calendario dei collegi dei professori per l'anno accademico 2025-26, pensati non solo come momenti dedicati all'organizzazione e alla programmazione istituzionale, ma anche come occasioni di confronto e di condivisione tra tutto il personale docente e amministrativo.

— **martedì 30 giugno 2026, ore 15.00 – aula magna, via Raimondo Franchetti 5**

Resoconto conclusivo dell'anno accademico 2025-26, con riflessioni e contributi condivisi dalla comunità accademica.

Questi appuntamenti, nel segno della partecipazione e del dialogo, intendono rafforzare lo spirito di collaborazione e di appartenenza che caratterizza la nostra Istituzione.

—

In applicazione delle vigenti disposizioni ministeriali, si dispone che le riunioni degli organi collegiali (consiglio di dipartimento, consiglio di corso, consiglio di amministrazione, consiglio accademico e collegio dei professori) si svolgano esclusivamente in presenza oppure a distanza. È espressamente esclusa la modalità mista, soppressa per la comprovata inefficacia e per le difficoltà di garantire un adeguato livello di confronto e di partecipazione tra i componenti.

—

Si informano tutti i professori in organico che, con il vigente d.P.R. n. 82 del 24 aprile 2024, a decorrere dall'a.a. 2025-26, il collegio dei professori non svolgerà più funzioni di supporto alle attività del consiglio accademico, come previsto dal d.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003.

«Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza.»

Antonio Gramsci

≡ Riferimenti normativi dell'Alta formazione, artistica, musicale e coreutica [1999—2025]

- **Legge 508/1999 del 21 dicembre 1999**

[Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati](#)

- **d.P.R. 132/2003 del 28 febbraio 2003**

[Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508](#)

- **CCNL quadriennio 2002/2005 del 16 febbraio 2005**

[Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003](#)

- **CCNL periodo 2006-09 del 4 agosto 2010**

[Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007](#)

- **CCNL triennio 2016-2018 del 19 aprile 2018**

[Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018](#)

- **d.P.R. 82/2024 del 24 aprile 2024**

[Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508](#)

- **d.P.R. 83/2024 del 24 aprile 2024**

[Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto Afam](#)

- **D.M. 470/2024 del 21 febbraio 2024**

[Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica \(Afam\),](#)

- **CCNL periodo 2019-2021 del 18 gennaio 2024**

[Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca](#)

- **CCNI Afam 2024-27 del 4 aprile 2024**

[Contrattazione collettiva nazionale integrativa relativa al personale docente tecnico e amministrativo del comparto istruzione università e ricerca sezione alta formazione artistica musicale e coreutica](#)

- **D.M. n. 128 del 12 febbraio 2025**

[Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica ai fini del reclutamento docenti e personale tecnico-amministrativo del 12 febbraio 2025 e relativi profili disciplinari](#)

- **D.D. n. 205 del 6 marzo 2025**

[Definizione dei profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari dell'Afam come individuati ai sensi del decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128.](#)

- **D.L. 25/2025 del 14 marzo 2025**

[Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni](#)

- **CCNL periodo 2022-24 del 23 dicembre 2025**

[Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2022-2024](#)
